



PERIODICO MENSILE DELLA
CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA

CNA MILANO NEWS

CNA Milano Monza Brianza - via G. Giacosa, 5 - 20127 MILANO Italy - www.cnamilano.it FEBBRAIO 2012





Servizio CNA INNOVA	pag. 2
La cultura del lavoro e l'Associazione come costruzione comune	pag. 3
Pagine ambiente e sicurezza	pag. 4,5
Spazio Consorzio iFidi	pag. 6
Opportunità per le Imprese	pag. 7, 8
Inserito manovra "salvitalia"	pag. 9 alla 16
Notizie dalle Unioni	pag. 17 alla 20
Le rassegne fieristiche	pag. 21
Le scadenze di Febbraio 2012	pag. 22, 23
È tempo di bilanci	pag. 24

In copertina:
Meccanica, tracciatura manuale

Foto:
Franco Orsi

Impresa Artigiana & P.M.I.
Periodico della CNA
Aut. Trib. Prato
n° 6 del 25/6/04
Dir. resp.: B. Lisei
Red. e Amm.: Media srl
via Lombarda, 72 Comeana
Tel. 055 8716801
Stampa: Rindi

Le sedi CNA Milano:

MILANO

Via Giacosa, 3 Zona Loreto
20127 Milano (MI) Italia
Tel. 02/261681
Fax 02/261683791

Sedi Decentrate :

AREA SUD

MILANO - ZONA 5
Via Ripamonti, 66
20136 - Milano
Tel 02/6819031
Fax 02/55210945

MELEGNANO

Via Castellini, 63 - 20077
Tel/Fax 02/9833780

CORSICO

Piazza Giovanni XXIII
(C. Civico Q.re Giorgella)
20094
Tel 02/4405181

AREA BRIANZA

PADERNO DUGNANO
Via G. Pugliani 12
Tel. 02 99021230
Fax 02 99040759

MILANO - ZONA EST

Viale Giacosa, 5 - 20157
Tel 02/26168402 r.a.
Fax 02/26168420

MILANO - ZONA NORD

Via Brofferio, 10 - 20158
Tel 02/39321477
Fax 02/39321901

GORGONZOLA

Via Restelli, 40 - 20064
Tel 02/95300381
Fax 02/9513503

RHO

Via Magenta, 77 - 20017
Tel 02/9301560
Fax 02/9316076

SESTO SAN GIOVANNI

Via Tino Savi, 52 - 20099
Tel 02/2429118
Fax 02/2620401

**LIMBIATE
(A.L.A. ADERENTE
CNA)**

Viale Piave, 7 - 20051
Tel 02/9966652
Fax 02/9962958

**MILANO - SATAM
SINDACATO ARTIGIANI
TAXISTI MILANESI**

Via Messina, 57 - 20154
Tel 02/33106264
Fax 02/33106499

CNA INNOVA

**CNA Innova è il nuovo servizio
di CNA Milano Monza e Brianza per:**

- Bandi e Finanziamenti agevolati
- Start Up d'Impresa
- Internazionalizzazione
- Innovazione
- Aggregazioni tra imprese
- Passaggio generazionale

Operiamo in modo diretto e tempestivo, dal primo colloquio alla redazione e realizzazione di progetti concreti, che vengono quantificati in modo trasparente per quanto concerne i compensi professionali.

Per informazioni e contatti:

- d.ssa Laura Buscarini buscarini@cnalombardia.it +39 340 2573376
- d.ssa Silvia Boccetti boccetti@cnalombardia.it +39 345 3013328

**E' on line il nuovo sito
www.cnamilano.it**

Aiutaci a migliorarlo perché possa sempre più diventare un concreto strumento di comunicazione tra l'Associazione e le Imprese associate.

Visita il sito e comunicaci i tuoi suggerimenti: info@cnamilano.it

LA CULTURA DEL LAVORO E L'ASSOCIAZIONE COME COSTRUZIONE COMUNE

È un vero piacere, care associate e cari associati, scrivere questo primo redazionale.

Il titolo è quello del convegno organizzato a fine settembre, concluso dal nostro Presidente nazionale.

In questi mesi turbolenti, per la sorte del nostro Paese e per le nostre imprese, avrete visto spesso Ivan Malavasi, in qualità di porta voce di Rete Imprese per l'Italia, protagonista degli incontri ai massimi vertici.

Qui ci sta una prima ragione del senso di un'Associazione: portare in tutte le istanze la voce delle centinaia di migliaia di aziende artigiane e di micro e piccole imprese.

In occasione delle elezioni amministrative al Comune di Milano, abbiamo redatto un documento programmatico presentato ai diversi candidati alla carica di Sindaco. Il Sole 24 ne ha pubblicato una sintesi dal titolo molto azzeccato: "Milano torni ad essere artigiana".

Per noi la parola Artigianato contiene tutta questa ricchezza di micro e piccole imprese, di partite iva, di lavoratori autonomi, compreso anche l'artigianato della conoscenza.

Per noi, l'auto imprenditorialità indica la strada per uscire da queste secche in cui una finanza irresponsabile ed una incapacità di governo di tutta la classe dirigente ci hanno portato.

La strada per uscirne è di nuovo l'orgoglio di chi vive della propria attività indipendente, di chi si fonda sulla propria capacità professionale e tecnica, di chi innova quotidianamente senza farne proclami.

Lo diciamo senza mezze parole: Milano è stata, e può essere ancora, la capitale del lavoro, purché si contrapponga in modo



netto la cultura del lavoro alla cultura della rendita!

Non vogliamo elencare le ingiustizie che gli artigiani, i micro e piccoli imprenditori subiscono ogni giorno; basti pensare allo scandalo dei tempi di pagamento incerti e lunghissimi e al ladrocinio dell'iva per competenza, e non per cassa!

Siamo l'Italia che sostiene l'Italia, ma pare che questo Paese non voglia sostenerci.

D'altronde, la decadenza economica non è che l'anello ultimo di una decadenza di valori.

Quando la cultura del lavoro, del sapere fare, del tenere insieme la testa e le braccia, mettendoci anche tutto il cuore, quando tutto questo viene presentato come un insieme di discorsi nostalgici e vecchi, non interessanti per chi si è ubriacato con la sbornia della rendita, bé, un Paese che ha oltre il 96% delle aziende che hanno meno di dieci addetti, come volete che finisca?

Ecco perché, oggi più che mai, c'è bisogno di un'Associazione come CNA.

Non per dare voce, ma per **essere** la voce di queste persone che sono nello stesso

tempo imprenditori e cittadini, che sono interessate all'etica del lavoro, dove le regole siano uguali per tutti.

Siamo pronti per costruire insieme a voi un'Associazione nuova, che viva davvero tra le imprese e che metta a fuoco che cosa, oggi, si può fare perché siano meno sole, perché non si distrugga la voglia incredibile di resistere che gli artigiani e le PMI hanno dimostrato in questi anni di crisi dura e vigliacca!

Abbiamo in testa un'Associazione che non spieghi alle aziende cosa serve a loro, ma che sappia tradurre in progetti concreti le molteplici esigenze di questo mondo sano e produttivo.

Una CNA **non per** gli Artigiani, **ma degli** Artigiani, un luogo piacevole nel quale trovarsi per appartenere, per far parte di una rete di relazioni e di sostegno reciproco, per rendere possibile il fare insieme ciò che non è possibile fare da soli.

Una CNA che faccia rinascere la voglia di associarsi, per disporre di un luogo comune nel quale elaborare le proprie esigenze, i propri timori, le proprie speranze, che sappia tradurre tutto questo in progetti compresi in una forte cornice di valori ed identità.

Una CNA con il coraggio e l'energia di fare sempre stare insieme i legittimi interessi di tutela e lobby che rappresenta, con l'ambiente in cui vive.

Una CNA che contribuisca al progresso economico e sociale dei propri associati, della nostra città, del nostro territorio, è fonte di speranza ed esempio per tutti.

Buon lavoro!

Lauro Venturi
Commissario
CNA Milano Monza Brianza

AMBIENTE

SISTRI: MODIFICHE E INTEGRAZIONE DEL TU SISTRI

"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi"

Con un nuovo decreto, in vigore dal 6 gennaio 2012, il Ministero dell'Ambiente introduce modifiche e integrazioni alla normativa che regola il funzionamento del sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

Ricordiamo che il SISTRI, quando sarà operativo, dovrà sostituire i documenti cartacei di gestione dei rifiuti (registro di carico e scarico, formulario per il trasporto e Modello Unico di Dichiarazione).

Ricordiamo inoltre che, con il decreto mille proroghe di fine anno, l'avvio dell'operatività del **SISTRI** è slittata dal 9 febbraio 2012 al **2 aprile 2012** per tutti i soggetti che aderiscono al sistema informatico, tranne che per i produttori di rifiuti pericolosi, compresi quelli che trasportano propri rifiuti, con meno di 10 dipendenti. L'avvio dell'operatività per questi ultimi soggetti dovrà essere decisa con uno specifico decreto, ma non potrà essere precedente al **1 giugno 2012**.

Il nuovo decreto di modifica della normativa SISTRI, annunciato da mesi, contiene alcune novità.

Segnaliamo le più importanti:

- la gestione dei processi e dei flussi informativi contenuti nel SISTRI spetta ora all'intera Arma dei Carabinieri e non più al solo Comando Carabinieri per la tutela dell'Ambiente;
- vengono modificate le definizioni di delegato, di titolare della firma elettronica e di unità locale, mentre viene introdotta la nuova

- definizione di unità operativa;
- il responsabile della custodia del dispositivo USB è il titolare del dispositivo, cioè l'impresa e non più il delegato che è il soggetto delegato ora all'utilizzo del USB;
- nel caso le unità locali o le unità operative siano prive di vigilanza o di controllo degli accessi è consentito custodire il dispositivo USB presso altre unità locali o altre unità operative, previa comunicazione scritta al SISTRI;
- viene prevista la possibilità di richiedere ulteriori dispositivi USB anche dopo l'iscrizione;
- viene introdotto uno specifico dispositivo USB per l'interoperabilità. Le disposizioni sull'interoperabilità tra SISTRI e altri sistemi gestionali delle imprese sono la vera novità del decreto. Nel nuovo art. 21 bis, che ne definisce le regole, è infatti previsto che le imprese che utilizzano software gestionali capaci di tracciare le operazioni di produzione e gestione dei rifiuti e che abbiano accreditato uno o più software gestionali al servizio di interoperabilità, possono richiedere al SISTRI il rilascio di questo nuovo dispositivo USB per l'interoperabilità;
- vengono modificate le modalità di comunicazione al SISTRI delle variazioni/cessazioni e di restituzione al SISTRI dei dispositivi elettronici;
- vengono abrogati e sostituiti interamente gli allegati IA (procedura di iscrizione); IB (installazione black box), II (contributi) e III (schede SISTRI).

ANTINCENDIO: PROROGATI I TERMINI PER L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DEI DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE SULLE VIE DI ESODO

Il Decreto del Ministero dell'Interno 06.12.2011, di modifica del D.M. 03.11.2004, differisce di due anni il termine per la sostituzione dei dispositivi per l'apertura delle porte

installate lungo le vie d'esodo, relativamente alla sicurezza nel caso d'incendio, non muniti di marcatura CE e già installati alla data di entrata in vigore del D.M. del 2004, a meno che

non vi sia rottura del dispositivo o sostituzione della porta che comportino un'alterazione peggiorativa delle vie d'esodo.

CONAI: PUBBLICATA LA NUOVA GUIDA AL CONTRIBUTO AMBIENTALE 2012

La nuova guida al contributo ambientale 2012 prevede importanti novità (reperibili sul sito <http://www.conai.org/>).

Tra le principali:

- riduzioni dei contributi ambientali per gli imballaggi in alluminio, carta e plastica e sulle procedure semplificate/forfettizzate di dichiarazione di imballaggi a partire dal 01.01.2012;
- riduzione delle aliquote da applicare sul valore delle importazioni dei prodotti alimentari imballati da 0,13% a 0,10% e dei prodotti non alimentari imballati da 0,07% a 0,05%;
- riduzione dei contributi forfetari per le etichette per tutte le fasce di fatturato;
- aggiornamento del capitolo 4 "il contributo ambientale";
- integrazione del capitolo 8 "casi particolari";
- a partire dal 1° luglio 2012, l'applicazione, da parte dei produttori/importatori del Contributo Ambientale Conai nella misura ordinaria del 100% sulle stoviglie monouso in plastica (piatti e bicchieri) destinate ai circuiti Horeca, distribuzione automatica e grossisti;
- l'obbligo per le imprese estere, aventi sede fuori dal territorio dell'UE e che non abbiano in Italia una sede secondaria con rappresentanza stabile, del rilascio di idonee garanzie per il contributo ambientale presumibilmente dovuto nell'anno.

SICUREZZA

INAIL PREMIA LE AZIENDE CHE INVESTONO IN SICUREZZA

L'INAIL premia con uno "sconto" denominato "oscillazione per prevenzione", le aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia ([D.Lgs. 81/2008](#) e successive modifiche e integrazioni).

A cosa serve

L' "oscillazione per prevenzione" riduce il tasso di premio applicabile all'azienda, determinando un risparmio sul premio dovuto all'INAIL. In base al decreto ministeriale 3 dicembre 2010, che ha riscritto il testo dell'articolo 24 del D.M. 12.12.2000, la riduzione di tasso è riconosciuta in misura fissa, in relazione al numero dei lavoratori-anno del periodo, come segue:

lavoratori-anno	riduzione
fino a 10	30%
da 11 a 50	23%
da 51 a 100	18%
da 101 a 200	15%
da 201 a 500	12%
oltre 500	7%

Chi può beneficiarne

In generale, le aziende in regola con le prescrizioni in tema di Sicurezza (ai sensi del D.Lgs 81/2008), che hanno effettuato interventi per migliorare la sicurezza e l'igiene dell'ambiente di lavoro.

Condizioni per l'accesso alla riduzione del tasso:

- Applicare integralmente gli accordi ed i contratti collettivi nazionali e regionali, territoriali o aziendali, dove sottoscritti stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori più rappresentative sul piano nazionale, e degli altri obblighi di legge;
- Assenza, a carico del datori di lavoro o del dirigente responsabile, di provvedimenti amministrativi o giurisdizionali definitivi relativi a violazioni ostative al rilascio del DURC o di essere nel periodo di "interdizione" del DURC;
- Essere in possesso della regolarità contributiva nei confronti di INAIL e INPS e, per il settore edile, anche della Cassa Edile.

Come

Avendo eseguito nel 2011 interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia ([D.Lgs. 81/2008](#) e successive modifiche e integrazioni).

Ad esempio:

Alcune tipologie d'intervento:	
interventi particolarmente rilevanti:	sistemi SGSL, selezione fornitori, responsabilità sociale ecc
prevenzione e protezione:	coinvolgimento lavoratori in gestione rischi, DVR imprese <10 lavoratori, simulazioni procedure emergenze, gestione informazioni incidenti, attuazione buone pratiche INAIL ecc.;
attrezzature, macchine ed impianti:	sostituzioni programmate e preventive di componenti di macchine/impianti per prevenire incidenti, piani di monitoraggio ecc.;
sorveglianza sanitaria:	controlli ambientali del medico almeno semestrali, completamento cartelle sanitarie con informazioni da medico di famiglia ecc;
formazione:	formazione periodica, verifica nel tempo dell' efficacia della formazione; formazione/addestramento specifici prima del 23/11/2011 per lavoratori in ambienti confinati ecc;
interventi connessi alla specifica tipologia contrattuale:	interventi di miglioramento per contratti di lavoro diversi da quello a tempo indeterminato;
lavoratori stranieri:	corsi di lingua italiana, tutor come interfaccia tra direzione e lavoratori stranieri;
gestione dei contratti d'appalto e/o d'opera:	raccolta dati infortunistici appaltatori/subappaltatori, estensione ad appaltatori/subappaltatori procedura segnalazione infortuni/incidenti ecc
cantieri temporanei o mobili:	verifica misure sicurezza in cantiere con personale qualificato interno/esterno, procedure per verifica attuazione PSC o POS ecc;
attività di trasporto, per aziende in qualunque comparto produttivo che hanno mezzi propri condotti da propri dipendenti:	corsi di guida sicura, cronotachigrafi anche su mezzi non obbligati, doppio autista per viaggi >9 ore ecc.;
infortuni stradali e mobilità sostenibile:	servizio trasporto casa-lavoro, miglioramento infrastrutture stradali in prossimità dell'impresa ecc;
altro	

** Tutti gli interventi devono essere comprovati da specifica documentazione.

Quando:

La domanda deve essere presentata entro il 29 Febbraio alla sede INAIL territoriale competente, possibilmente con inoltro telematico.

SPAZIO CONSORZIO i FIDI

LE SEGNALAZIONI PER FEBBRAIO

I FIDI Soc. Coop. consorzio fidi del sistema CNA, nato dalla fusione delle cooperative di Varese (Fidimpresa Varese), Bergamo (Confidart Bergamo) e Milano (Fidimpresa Milano), garantisce alle aziende artigiane e alle piccole e medie imprese l'accesso al credito bancario, fornendo un'assistenza diretta dalla fase di individuazione della forma di affidamento più conveniente fino al momento della effettiva erogazione. Di norma la garanzia che I FIDI Soc. Coop. presta agli Istituti di Credito convenzionati è pari al 50% che tuttavia può essere elevata sino all'80% con l'utilizzo di prodotti particolari.

LINEA INVESTIMENTI PRODUTTIVI PER LO SVILUPPO

Per finanziare l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, l'ampliamento o la ristrutturazione dei laboratori, con il beneficio della controgaranzia del Fondo Europeo per gli Investimenti (F.E.I.). Per sostenere lo sviluppo dell'impresa sia a livello commerciale che produttivo con finanziamenti specifici.

*Investimenti in macchinari impianti ed attrezzature
Acquisto furgoni e/o autovetture
Sviluppo commerciale
Assunzione di dipendenti
Adeguamenti alle norme di sicurezza e tutela ambientale*

*Certificazione di qualità
Ricapitalizzazioni aziendali
Ricerca ed innovazione tecnologica*

LINEA LIQUIDITA' AZIENDALE

Per finanziare le temporanee esigenze di liquidità, dilazionare gli acquisti di scorte o i pagamenti di imposte e mensilità aggiuntive a tassi d'interesse favorevoli

*Liquidità aziendale
Acquisto scorte e materie prime
Pagamento imposte e tasse
Pagamento 13° e 14° mensilità
Prestito d'uso in oro per orafi*

LINEE AGEVOLATE AVVIO NUOVE ATTIVITA'

Per i neo imprenditori nel reperimento delle più opportune fonti finanziarie alle condizioni più vantaggiose. Finanziamenti per avvio di nuove attività - FEI Start up (Fondo Europeo per gli Investimenti)

LINEA FIDI A REVOCA

*Per aprire o ampliare castelletti e linee di credito a condizioni convenzionate
Sconto di portafoglio commerciale
Anticipi su fatture e contratti
Anticipi su esportazioni ed importazioni*

I funzionari di I FIDI Società Cooperativa sono disponibili anche per consulenze specifiche e per l'impostazione delle pratiche di finanziamento rivolte alle necessità di liquidità aziendale, acquisto scorte, investimenti, avvio nuova attività e riequilibrio finanziario.

Dal 2 settembre 2011 il Consorzio i Fidi ha avviato l'iter di iscrizione all'albo degli intermediari finanziari vigilati da Banca d'Italia (Confidi art. 107).

LE NOSTRE SEDI:

Milano

Via Giacosa 3 - tel. 02.28340163 - email: infomilano@ifidi.it

Monza

Via Monte Bianco 2 - tel. 039.2269033 - email: infomonza@ifidi.it

*Nonchê, su appuntamento,
in tutte le sedi CNA.*

CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI ANTIPARTICOLATO SU MEZZI D'OPERA A MOTORE DIESEL

Scadenza

La domanda può essere inviata a partire dal 16 gennaio e fino al 15 aprile

Soggetti

Possono essere beneficiarie le imprese aventi i seguenti requisiti:

- attività economica svolta appartenente alla sezione F "Costruzioni" della classificazione ATECO 2007 (codici 41. - 42. - 43.)
- le imprese individuali o societarie iscritte alla CCIAA aventi sede legale o operativa in Lombardia aventi mezzi d'opera diesel (potenza installata maggiore di 37 Kwatt e anno di costruzione successivo al 1990) operanti in cantieri nei Comuni riportati nell'allegato 1

Risorse

La dotazione finanziaria è pari ad € 2.000.000

Interventi ammissibili

Sono ammessi a contributo l'acquisto con relativa installazione di dispositivi antiparticolato sui mezzi d'opera diesel aventi una potenza installata maggiore di 37 kwatt e anno di costruzione successivo al 1990.

Entità dei Contributi

Il contributo è pari al 75% dei costi d'investimento ritenuti ammissibili (al lordo di IVA)

Il contributo può essere richiesto fino ad un massimo di cinque mezzi. Per ogni veicolo può essere fatta solo una domanda di contributo.

Il contributo non può superare i seguenti importi:

- € 4.000 a filtro, per mezzi di potenza P(Kwatt): $37 \text{ KW} < P < 75 \text{ KW}$;
- € 4.500 a filtro, per mezzi di potenza P(Kwatt): $75 \text{ KW} \leq P < 130 \text{ KW}$;
- € 5.000 a filtro, per mezzi di potenza P(Kwatt): $P \geq 130 \text{ KW}$

Devono essere rispettati i limiti del de minimis.

Presentazione della domanda

Il bando prevede due fasi:

- 1 Invio della domanda, a partire dal 16 gennaio 2012 e fino al 15 aprile 2012, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Automobile Club Milano (ACM) correlata da apposita documentazione.
L'accettazione delle richieste di prenotazione di contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione (fa fede la data della raccomandata) fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
Dalla data di rilascio da parte di ACM dell'attestazione di avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo (dopo la verifica dei requisiti) si ha tempo 120 giorni per perfezionare la domanda (FASE 2)
- 2 Invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno ad ACM la seguente documentazione:
 - copia documento d'identità del legale rappresentante;
 - codice IBAN del conto corrente sul quale verrà versato il contributo tramite bonifico;
 - copia fattura d'acquisto e installazione con quietanza di pagamento del dispositivo antiparticolato;
 - certificazione rilasciata dall'installatore di avvenuto montaggio del dispositivo;
 - certificazione delle caratteristiche del dispositivo installato rilasciata dal costruttore;
 - copia del certificato di omologazione del dispositivo installato;
 - nulla osta della casa costruttrice del mezzo alla installazione del dispositivo

Erogazione del contributo

La liquidazione del contributo avverrà entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione completa relativa alla fase due da parte di ACM

Dall'accordo REGIONE LOMBARDIA - BEI una risposta al bisogno di liquidità delle imprese

La Regione Lombardia ha aperto una linea di credito agevolato per le piccole e medie imprese da 500 milioni di euro, a sostegno del loro bisogno di liquidità. Si chiama 'CreditoAdesso' e si rifà a un accordo quadro con la Bei, Banca Europea di Investimenti, firmato nel 2009 dal presidente Roberto Formigoni e dal vice-presidente della Bei, Scannapieco. La gestione dell'operazione è stata affidata alla finanziaria regionale, Finlombarda, che si avvarrà della collaborazione di numerosi istituti di credito.

Nelle intenzioni della Regione, si tratta di risorse dedicate a agevolare la liquidità aziendale mediante anticipazioni sulle modalità di incasso dei crediti, un problema di notevole entità per le imprese dal momento che gli attuali tempi di incasso sono mediamente di tre mesi e che i crediti commerciali rappresentano ormai il 23,5 per cento del fatturato delle aziende.

Le condizioni di accesso al credito previste da CreditoAdesso appaiono interessanti per diversi motivi: sono semplici (nessuna rendicontazione della spesa), hanno tassi più bassi di quelli normalmente applicati, richiedono poca burocrazia, non impongono la presentazione di garanzie di natura reale né il pagamento di spese istruttorie.

E' il risultato di un importante impegno di Regione Lombardia, che garantisce direttamente il credito per le aziende, avendo firmato una comfort-letter nei confronti della Bei e avendo aggiunto alle risorse stanziato dal sistema bancario ulteriori 23 milioni di euro, con l'obiettivo di abbassare ancora di più i tassi di interesse.

Le Banche che ad oggi hanno ufficialmente aderito sono la Banca di Legnano, la Banca Popolare di Milano, la Banca Popolare di Sondrio, la Banca Popolare di Vicenza, il Credito Artigiano, il Credito Valtellinese, il Monte dei Paschi di Siena, Unicredit, la Veneto Banca, la Bcc del Garda, la Banca Popolare di Bergamo, Intesa Sanpaolo e la Bcc di Binasco; hanno peraltro già preannunciato la loro adesione il Gruppo Banca Popolare di Lodi, il Credito Bergamasco e la Bcc di Sesto San Giovanni.

In pratica, 'CreditoAdesso' si propone di intervenire a sostegno alle micro, piccole e medie imprese dei settori manifatturiero, dei servizi alle imprese, del commercio all'ingrosso e delle costruzioni, che operano da almeno due anni in Lombardia, attraverso la concessione di finanziamenti, in compartecipazione con il sistema bancario convenzionato, per soddisfare il fabbisogno di capitale circolante connesso all'espansione commerciale. Attua un Accordo Quadro (21 dicembre 2009) tra Regione Lombardia e la Banca Europea degli Investimenti (Bei) e segue il contratto di finanziamento (25 luglio 2011), con il quale la Bei ha aperto una linea di credito di 200 milioni di euro a favore di Finlombarda per interventi a supporto delle Pmi lombarde.

La dotazione finanziaria è di **500 milioni di euro**, di cui 200 provenienti dalla linea di credito attivata da Bei a favore di Finlombarda per il finanziamento delle Pmi lombarde e i rimanenti 300 apportati dalle banche convenzionate.

L'iniziativa si articola in tre linee d'intervento:

- **la linea Generale**, con una dotazione di 250 milioni, operativa dalle ore 10 del 9 gennaio 2012;
- **la linea Aggregazione d'impresa** con un fondo di 125 milioni (25 per cento del totale)
- **la linea Attrattività**, anch'essa con risorse per 125 milioni (25 per cento del totale)

Per la linea Aggregazione d'impresa e per la linea Attrattività sono ancora in fase di definizione le modalità operative.

Possono accedere ai fondi previsti nella **linea Generale**, le Pmi singole, in qualunque forma costituite, comprese le imprese artigiane, con sede operativa in Lombardia, appartenenti ai settori manifatturiero, servizi alle imprese, commercio all'ingrosso, costruzioni, operative da almeno 24 mesi e iscritte al registro delle imprese.

Possono essere finanziati uno o più ordini accettati o contratti di fornitura di beni e/o servizi, con importo minimo di 100.000 euro (al netto di Iva e formalizzati al massimo tre mesi prima della data di richiesta di finanziamento).

Si tratta di finanziamenti chirografari di importo compreso tra i 50.000 e i 500.000 euro a copertura di massimo il 50 per cento dell'am-

montare dell'ordine o del contratto di fornitura accettato, con una durata del finanziamento di 24 e 36 mesi e che prevede rimborsi con rate semestrali a quota capitale costante (alle scadenze fisse del 30 aprile e del 31 ottobre) senza preammortamento (a eccezione di quello tecnico necessario a raggiungere la prima scadenza fissa utile).

Il finanziamento sarà erogato al tasso Euribor a sei mesi, oltre a un margine variabile in funzione della classe di rischio assegnata all'impresa.

Grazie ai contributi in conto interessi di Regione Lombardia le imprese beneficeranno di una riduzione del costo del finanziamento nella misura di 100 basis points. Non è richiesta alcuna garanzia di natura reale.

Inoltre, le banche convenzionate e Finlombarda non richiederanno alcuna commissione e/o spesa d'istruttoria, salvo quanto previsto nel caso di ricorso al Fondo Centrale di Garanzia. Le procedure per richiedere il finanziamento sono semplificate: non è richiesta alcuna rendicontazione della spesa, bensì la semplice presentazione dell'ordine o del contratto di fornitura accettato.

Le domande possono essere presentate esclusivamente online dalle ore 10 del 9 gennaio 2012, collegandosi ai seguenti indirizzi: www.regione.lombardia.it - menù 'Servizi' - 'Finanziamenti on line' oppure <https://gefo.servizirl.it/> oppure www.finlombarda.it - homepage 'Iniziativa Finlombarda-BEI'.

I richiedenti dovranno registrarsi e ottenere i codici personali (login/password) nella sezione del Sistema di procedura informatica che spiega le modalità di registrazione e presentazione della domanda.

L'Avviso alle imprese - Linea Generale, le FAQ e l'elenco delle banche convenzionate aggiornato sono scaricabili dal sito: www.finlombarda.it. Per info sull'Avviso alle imprese-Linea Generale è possibile scrivere a: infoflbei@finlombarda.it. Per ricevere assistenza tecnica alla compilazione on line della domanda è possibile contattare Lombardia Informatica S.p.A. al numero Verde 800.131.151, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 12.

MANOVRA ECONOMICA "SALVA ITALIA": LE NOVITÀ PRINCIPALI

ARGOMENTO ARTICOLI E DATE DI ENTRATA IN VIGORE	RIASSUNTO DECRETO LEGGE
<p>Aiuto alla crescita economica (Ace) Art. 1</p> <p>ENTRATA IN VIGORE Dal periodo d'imposta in corso al 31/12/2011</p>	<p>Per incentivare il rafforzamento patrimoniale delle imprese viene consentito di dedurre dal reddito imponibile il rendimento del capitale di rischio (capitale proprio). L'ammontare deducibile corrisponde al "rendimento nozionale del nuovo capitale proprio" che si determina applicando l'aliquota percentuale del 3% (per i primi tre periodi d'imposta di applicazione) alla variazione in aumento del capitale proprio (di rischio) rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31/12/2010 senza considerare l'utile d'esercizio. Per il primo periodo di applicazione, il capitale di riferimento al 31/12 è costituito dal patrimonio netto risultante dal relativo bilancio, senza tener conto dell'utile di esercizio. Per le imprese di nuova costituzione è considerato incremento tutto il patrimonio conferito. Conseguentemente gli incrementi di patrimonio realizzati mediante nuovi apporti di capitale o utili d'esercizio reinvestiti (non prelevati) determinano una riduzione del prelievo IRES/IRPEF. Sono interessate alla disposizione agevolativa le società di capitali e gli Enti commerciali di cui all'Art. 73, comma 1 lett. a) e b) del D.P.R. 917/1986, le stabili organizzazioni in Italia di società non residenti, le imprese individuali e le società di persone (snc e sas) in <u>contabilità ordinaria</u>.</p>
<p>Agevolazioni fiscali riferite al costo del lavoro nonché per donne e giovani Art. 2</p> <p>ENTRATA IN VIGORE Dal periodo d'imposta in corso al 31/12/2012</p>	<p>Le nuove disposizioni introdotte prevedono: • l'integrale deducibilità ai fini delle imposte dirette (IRES e IRPEF) della quota dell'IRAP "dovuta" in riferimento al costo del lavoro; • agevolazioni IRAP per l'assunzione di lavoratori di sesso femminile e per quelli di età inferiore ai 35 anni. Integrale deducibilità La quota deducibile viene calcolata in riferimento alle spese per il personale dipendente al netto delle deduzioni per il costo del lavoro, delle deduzioni per le imprese autorizzate all'autotrasporto e delle deduzioni dalla base imponibile. Con la legge di conversione è stato precisato che rimane confermata, in presenza di interessi passivi netti, la deduzione forfettaria (10%) dal reddito di impresa/lavoro autonomo dell'IRAP dovuta in riferimento agli stessi.</p>
<p>ENTRATA IN VIGORE dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31/12/2011</p>	<p>Agevolazioni per assunzioni di lavoratrici e di giovani di età inferiore ai 35 anni. Occorre premettere che l'attuale normativa (Art. 11 comma 1, lett. a) D.lgs 446/1997) consente ai soggetti passivi IRAP diversi dalle pubbliche amministrazioni e alle imprese operanti, in alcuni settori di dedurre un importo pari a 4.600 €, su base annua, per ogni lavoratore dipendente assunto a tempo indeterminato impiegato nel periodo d'imposta. In presenza di lavoratrici e di giovani di età inferiore ai 35 anni tale ammontare viene elevato a 10.600 €.</p>
<p>Detrazioni per interventi di ristrutturazione, di efficientamento energetico e per spese conseguenti a calamità naturali art.4</p> <p>ENTRATA IN VIGORE Dal 01/01/2012</p>	<p>La detrazione del 36% per le spese di ristrutturazione edilizia diventa una agevolazione a regime e non a scadenza come prevista dall'attuale legislazione (si ricorda che nel tempo è stata più volte prorogata). Analogamente diventa strutturale anche la detrazione del 36% sull'acquisto di immobili ristrutturati da imprese di costruzione o ristrutturazione o da cooperative. Le suddette detrazioni sono previste dal nuovo articolo 16 bis del D.P.R. 917/1986 e mantengono gran parte delle loro caratteristiche circa i contenuti e le modalità di applicazione.</p>
<p>Dalle spese effettuate a decorrere dal 01/01/2013</p>	<p>Viene prevista la proroga di un anno della detrazione del 55% per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio che si applicherà pertanto anche per l'anno 2012. Tra gli interventi agevolabili (di cui all'Art. 1 comma 347 della L.296/2006) vengono ricomprese anche le spese sostenute per la sostituzione di caldaia tradizionali con caldaia a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria. A decorrere dall'anno 2013, per tali interventi, si applicherà la detrazione del 36% prevista dal nuovo articolo 16 bis, comma 1, lett. h) del TUIR.</p>
<p>Introduzione dell'ISEE per la concessione di agevolazioni fiscali e benefici assistenziali, con destinazione dei relativi risparmi a favore delle famiglie Articolo 5</p> <p>ENTRATA IN VIGORE dal 01/01/2013 (Emanazione di un DPCM non regolamentare entro maggio 2012)</p>	<p>Prevede la revisione delle modalità di determinazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) E' prevista l'emanazione di un DPCM entro il 31/05/2012 nel quale sono: 1) riviste le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE; 2) individuate le agevolazioni fiscali e tariffarie nonché le provvidenze di natura assistenziale che non possono più essere riconosciute a chi ha una ISEE superiore alla soglia individuata nel decreto stesso. Con un ulteriore decreto interministeriale (non è prevista la data di emanazione) viene rafforzato il sistema dei controlli dell'ISEE attraverso la condivisione di archivi tra gli enti e la pubblica amministrazione e prevista la costituzione di una banca dati delle prestazioni sociali agevolate</p>

<p>Regime premiale per favorire la trasparenza</p> <p>art. 10</p> <p>ENTRATA IN VIGORE dal 01/01/2013</p>	<p><u>Regime premiale:</u> la disposizione istituisce un nuovo regime <u>opzionale</u>, semplificato ed 2013 agevolato per i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • artisti e professionisti anche in forma associata • imprenditori individuali anche in impresa familiare • società di persone <p>Sono previste disposizioni volte a favorire la trasparenza la semplificazione degli adempimenti e l'emersione della base imponibile, che comportano il riconoscimento di benefici fiscali e amministrativi.</p> <p>Gli adempimenti richiesti consistono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'invio telematico (diretto o tramite intermediario abilitato) all'amministrazione finanziaria emesse e ricevute e delle risultanze degli acquisti e delle cessioni non soggetti a fatturazione • nell'istituzione di un conto corrente dedicato ai movimenti finanziari relativi all'attività esercitata <p>I benefici consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • semplificazione degli adempimenti amministrativi • assistenza negli adempimenti amministrativi da parte dell'Amministrazione finanziaria • accelerazione del rimborso o della compensazione dei crediti IVA • per i contribuenti non soggetti al regime di accertamento basato sugli studi di settore, esclusione dagli accertamenti basati su presunzioni semplici • riduzione di un anno dei termini di decadenza per l'attività di accertamento <p>La specifica identificazione dei benefici in materia di IVA e degli obblighi concernenti il sostituto d'imposta viene rinviata all'emanazione di apposito provvedimento che potrà prevedere ulteriori benefici consistenti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione da parte dell'A.E. degli obblighi IVA e sostituto d'imposta • la soppressione dell'obbligo di certificazione dei corrispettivi mediante scontrino o ricevuta fiscale • l'anticipazione del termine di compensazione del credito IVA, l'abolizione del visto di conformità per compensazioni superiori a 15.000 € e l'esonero dalla prestazione della garanzia per i rimborsi IVA. <p>Inoltre, per le imprese non in contabilità ordinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la determinazione del reddito IRPEF secondo il criterio di cassa • l'esonero dalla tenuta delle scritture contabili rilevanti ai fini IRPEF e IRAP e del registro dei beni ammortizzabili • l'esonero dalle liquidazioni, dai versamenti periodici e dal versamento dell'acconto ai fini IVA. <p>Per i contribuenti che avendo esercitato l'opzione non rispettano la trasparenza richiesta sono previste sanzioni amministrative e, al verificarsi di determinate condizioni, la perdita dei benefici:</p> <p>Studi di settore Sono previste limitazioni ai poteri di accertamento nei confronti dei soggetti che dichiarano, anche per effetto dell'adeguamento, ricavi o compensi pari o superiori a quelli risultanti dall'applicazione degli studi di settore purchè gli stessi abbiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • regolarmente e fedelmente assolto gli obblighi di comunicazione dei dati rilevanti • la posizione del contribuente risulti coerente con gli specifici indicatori. <p>Nei confronti dei predetti contribuenti infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono preclusi gli accertamenti basati su presunzioni semplici • è ridotto di un anno il termine di decadenza per l'attività di accertamento delle imposte dirette e dell'IVA • la determinazione sintetica del reddito complessivo (redditometro) è ammessa solo a condizione che il reddito complessivo accertabile ecceda di almeno un terzo quello dichiarato.
<p>Ulteriore rateazione per le iscrizioni a ruolo</p> <p>Articolo 10 commi 13-bis e 13-ter</p> <p>ENTRATA IN VIGORE dal 28/12/2011</p>	<p>I soggetti che hanno ottenuto la possibilità di rateizzare le imposte iscritte a ruolo per temporanea situazione di obiettiva difficoltà, possono ottenere, in caso di comprovato peggioramento della situazione, la proroga della dilazione una sola volta, per un ulteriore periodo e fino a 72 mesi, a condizione che non sia intervenuta decadenza.</p>
<p>Riduzione dell'aggio sulla riscossione</p> <p>Articolo 10 commi da 13-quater a 13-septies</p> <p>ENTRATA IN VIGORE a partire dal 2014</p>	<p>Viene prevista la riduzione del compenso (aggio) spettante al concessionario per l'attività di riscossione attualmente previsto al 9% delle somme iscritte a ruolo.</p>
<p>Rateazione degli avvisi bonari</p> <p>Articolo 10 commi 13-decies e 13-undecies</p> <p>ENTRATA IN VIGORE dal 28/12/2011</p>	<p>E' stato eliminato l'obbligo della fidejussione in caso di rateazione degli importi dovuti a seguito dei controlli automatici delle dichiarazioni dei redditi per gli importi superiori a 50.000 euro. Le disposizioni si applicano anche alle rateazioni in corso al 28/12/2011.</p>
<p>Vendita beni pignorati</p> <p>Articolo 10 comma 13-terdecies</p> <p>ENTRATA IN VIGORE dal 28/12/2011</p>	<p>Viene data la possibilità al debitore di procedere direttamente alla vendita del bene pignorato o ipotecato, con il consenso dell'agente della riscossione, al quale viene versato l'intero corrispettivo della vendita. L'eccedenza del corrispettivo rispetto al debito è rimborsata al debitore.</p>

<p>Emerione di base imponibile</p> <p>Articolo 11</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 01/01/2012</p>	<p>Accertamento (comma 1) Viene introdotta la nuova fattispecie criminosa di “esibizione o trasmissione di atti e documenti falsi in tutto o in parte o di fornitura di dati e notizie non rispondenti al vero” Le suddette casistiche si possono verificare in occasione di richieste formulate dall’Amministrazione Finanziaria nell’esercizio dei poteri di accertamento</p> <p>Comunicazioni periodiche delle operazioni finanziarie (comma 2) Dall’1/1/2012 gli operatori finanziari devono comunicare periodicamente anche tutte le movimentazioni relative ai rapporti finanziari e l’importo delle operazioni. Le suddette informazioni potranno essere utilizzate dall’Agenzia delle Entrate anche per l’individuazione dei contribuenti a maggior rischio di evasione da sottoporre a controllo.</p> <p>“Condoni 2002” Il comma 10 bis proroga al 31/12/2013 i termini per controllare i contribuenti che hanno effettuato i condoni Legge 289/2002 ma non hanno provveduto a versare interamente le imposte dovute.</p>
<p>Riduzione del limite per la tracciabilità dei pagamenti a € 1.000 e contrasto all’uso del contante</p> <p>Articolo 12</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 06/12/2011</p>	<p>E’ stato nuovamente ridotto il limite per la tracciabilità dei trasferimenti di denaro contante e dei titoli al portatore. La nuova soglia è fissata in 1.000 €.</p> <p>Le operazioni di ammontare pari o superiore a tale limite quindi non possono essere regolarizzate in contanti o con titoli al portatore. In particolare è previsto: • il divieto di trasferimento di denaro contante e di libretti di deposito bancario o postale al portatore o di titoli al portatore in euro o in valuta estera effettuato a qualsiasi titolo quando il valore oggetto del trasferimento è complessivamente pari o superiore a 1.000 € (a meno che il trasferimento non avvenga per il tramite di banche, istituti di moneta elettronica e Poste italiane SPA); • l’obbligo di indicare negli assegni bancari e postali emessi per importi pari o superiori a 1.000 € il nome e la ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità; • il divieto di detenere libretti di deposito bancari o postali al portatore con saldo pari o superiore a 1.000 €.(è possibile la loro estinzione o riduzione entro il 31/03/2012).</p> <p>Viene introdotta una “sanatoria” (non sono applicabili le sanzioni) relativamente alle operazioni poste in essere nel periodo 6/12/2011 - 31/01/2012 per le quali non è stato rispettato il nuovo limite di € 1.000</p>
<p>Anticipazione sperimentale dell’imposta municipale propria</p> <p>Articolo 13, commi 1-17</p>	<p>IMU La disposizione anticipa parzialmente ed in via sperimentale, per gli anni 2012, 2013 e 2014, l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria (IMU) “federalismo municipale” (D.lgs prevista dal provvedimento sul 23/2011) e sostituirà l’ICI. Il presupposto dell’IMU è il possesso di immobili (fabbricati, aree fabbricabili terreni agricoli) compresa l’abitazione principale e le sue pertinenze.</p> <p>La base imponibile dell’IMU è costituita dal valore dell’immobile che, in riferimento agli immobili con rendita catastale, è determinato, come per l’ICI, applicando alla rendita catastale rivalutata, i nuovi coefficienti previsti dalla nuova disposizione in commento e cioè: • Fabbricati cat. A, C2, C6 e C7 esclusi A10: Rendita x 1,05 x 160 • Fabbricati cat. B, C3, C4 e C5: Rendita x 1,05 x 140 • Fabbricati cat. A10: Rendita x 1,05 X 80 • Fabbricati cat. D: Rendita x 1,05 x 60 o 80 • Fabbricati cat. C1: Rendita x 1,05 x 55 • Terreni agricoli: reddito dominicale x 1,25 x 110 o 130</p> <p>Rimane applicabile la disciplina ICI per la determinazione della base imponibile riferibile ai fabbricati categoria D non censiti e per le aree edificabili. I Comuni possono deliberare una variazione in aumento o in diminuzione, entro determinati limiti percentuali.</p> <p>Addizionale comunale IRPEF Per la determinazione dell’acconto dovuto per la suddetta addizionale occorre fare riferimento all’aliquota e alle eventuali soglie di esenzione determinate nella misura vigente per l’anno precedente. Tale modalità è possibile qualora i Comuni non abbiano disposto variazioni con delibera pubblicata entro il 20 dicembre precedente all’anno di riferimento. Tale termine, attualmente fissato al 31 dicembre, è stato modificato dalla disposizione in commento.</p>
<p>Fabbricati rurali Articolo 13 comma 21</p>	<p>Fabbricati rurali Viene posticipato al 31/3/2012 il termine del 30/9/2011 per la presentazione, all’Agenzia del territorio, della domanda di riconoscimento dei requisiti di ruralità dei fabbricati.</p>
<p>Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) Articolo 14</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 01/01/2013</p> <p>Articolo 14 Comma 10</p>	<p>Dal 01/01/2013 istituzione in tutti i comuni del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili e dei costi indivisibili. Si applica a tutti gli immobili suscettibili di produrre rifiuti urbani.</p>
<p>ENTRATA IN VIGORE 01/01/2013</p> <p>Articolo 14 Comma 12</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 01/01/2013</p>	<p>Nella determinazione della superficie assoggettabile al tributo non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola rifiuti speciali, a condizione che il produttore ne dimostri l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.</p> <p>La tariffa sarà definita sulla base di criteri contenuti in un futuro DM da emanarsi entro il 31 ottobre 2012 e si applicherà dall’anno successivo all’entrata in vigore del suddetto DM.</p>

<p>Articolo 14 commi 15/18/22</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 01/01/2013</p>	<p>I comuni, con propri regolamenti, potranno applicare coefficienti di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero, altre agevolazioni od esenzioni.</p>
<p>Disposizioni in materia di accise</p> <p>Articolo 15</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 07/12/2011</p>	<p>Viene previsto l'aumento delle accise che sono fissate nelle nuove misure di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • benzina e benzina con piombo: € 704,20 per mille litri • gasolio usato come carburante: € 593,20 per mille litri • GPL: € 267,77 per mille chili • Gas naturale per autotrazione: € 0,00331x metro cubo <p>A decorrere dal 1/1/2013, le aliquote delle accise saranno ulteriormente aumentate per benzina e benzina con piombo (a € 704,70 per mille litri) e per gasolio usato come carburante (a € 593,70 per mille litri).</p>
<p>Disposizioni per la tassazione di auto di lusso, imbarcazioni ed aerei</p>	<p>Sono previsti aumenti relativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alla tassa automobilistica (bollo) relativa alle cosiddette "auto di lusso" • Ai diritti di stazionamento dovuti da navi e imbarcazioni da diporto nazionale ed estere <p>Viene inoltre istituita l'imposta erariale sugli aeromobili privati.</p>
<p>Articolo 16</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 01/01/2012</p>	<p>Alla tassa automobilistica sulle autovetture e sugli autoveicoli per il trasporto promiscuo di persone e cose è applicata un'addizionale erariale di € 20, per ogni chilowatt (KW) di potenza del veicolo eccedente i 185 (corrispondente a 252 cavalli).</p> <p>L'addizionale è ridotta dopo 5, 10 e 15 anni dalla data di costruzione rispettivamente al 60, al 30 e al 15% e non è più dovuta decorsi 20 anni dalla data stessa.</p>
<p>ENTRATA IN VIGORE 01/05/2012</p>	<p>La suddetta disposizione amplia l'ambito di applicazione del D.L. 98/2011 che incideva sui veicoli di potenza superiore a 225 KW e ne incrementa il prelievo fiscale da 10 a 20 € per KW.</p> <p>Le modalità di pagamento sono quelle indicate dal D.M. 7/10/2011: i soggetti interessati dovranno versare il "superbollo" entro il termine previsto per il pagamento della tassa automobilistica relativa al 2012 (e anni seguenti) utilizzando il modello F24 - elementi identificativi.</p> <p><u>Diritto di stazionamento</u></p> <p>I proprietari, gli usufruttuari, gli acquirenti con patto di riservato dominio, gli utilizzatori a titolo di locazione finanziaria di unità da diporto con scafo di lunghezza superiore a 10 metri, sono tenuti al pagamento della tassa di stazionamento se le stesse stazionano in porti marittimi nazionali o navighino o siano ancorate in acque pubbliche anche se in concessione a privati.</p> <p>La tassa di stazionamento è calcolata per ogni giorno o frazione di giorno sulla base della lunghezza dello scafo (da un minimo di € 5 per unità tra 1 10,01 e i 12 metri a un massimo di € 703 per unità da diporto con lunghezza superiore a 64 metri).</p> <p>La tassa è ridotta dopo 5, 10 e 15 anni dalla data di costruzione dell'unità da diporto rispettivamente del 15, del 30 e del 45%. predetti periodi decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di costruzione.</p> <p>Per le unità con scafo fino a 12 metri, utilizzate dai proprietari residenti come mezzi ordinari di locomozione nei comuni delle isole minori e nella laguna di Venezia e per le barche a vela con motore ausiliario, la tassa è ridotta alla metà.</p> <p>Sono esenti, tra le specifiche ipotesi previste dalla disposizione, le unità da diporto possedute ed utilizzate da Enti ed associazioni di volontariato esclusivamente per fini di assistenza sanitaria e pronto soccorso.</p> <p>La tassa non è dovuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> * per le unità da diporto nuove con targa di prova nella disponibilità a qualsiasi titolo del costruttore, cantiere manutentore o del distributore * per le unità da diporto usate e ritirate dai cantieri o dai distributori con mandato di vendita e in attesa del perfezionamento dell'atto. <p>Le modalità e i termini di versamento saranno stabiliti con Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate</p> <p><u>Aeromobili privati</u></p> <p>I proprietari, gli usufruttuari, gli acquirenti con patto di riservato dominio, gli utilizzatori a titolo di locazione finanziaria di aeromobili privati (aeroplani, idrovolanti e anfibi), immatricolati nel registro aeronautico nazionale tenuto presso l'ENAC, sono tenuti al pagamento della nuova imposta erariale determinata in base al peso massimo al decollo (da un minimo di € 1,50 al chilo a un massimo di € 7,55 al chilo oltre i 10.000 chili).</p> <p>L'imposta è applicata anche agli aeromobili non immatricolati nel registro aeronautico nazionale qualora sostino nel territorio italiano per oltre quarantotto ore.</p> <p>Per gli elicotteri l'imposta erariale è il doppio di quella stabilita per i velivoli di corrispondente peso. Per gli alianti, i motoalianti, gli autogiri e gli aerostati, l'imposta erariale è di € 450,00 (misura fissa). Sono previste particolari esenzioni. Le modalità di versamento saranno stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.</p>
<p>Canone RAI Articolo 17</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 06/12/2011</p>	<p>Disposizione finalizzata alla verifica del pagamento del canone di abbonamento radiotelevisivo speciale: Coloro che detengono apparecchi per la ricezione delle trasmissioni radiotelevisive in esercizi pubblici, in locali aperti al pubblico o comunque fuori dall'ambito familiare, o che li impiegano a scopo di lucro diretto o indiretto, sono tenuti a stipulare un contratto di abbonamento speciale.</p> <p>Ora, in base a quanto previsto dal DPR 917/1986 (Testo Unico delle imposte sui redditi) le imprese e le società devono indicare, nella dichiarazione dei redditi, il numero di abbonamento speciale alla Radio o alla Televisione, la categoria di appartenenza per l'applicazione della tariffa di abbonamento radiotelevisivo speciale, e gli altri elementi che saranno eventualmente indicati nel provvedimento di approvazione del modello per la dichiarazione dei redditi.</p>

<p>Disposizioni in materia di imposta di bollo su titoli, strumenti e prodotti finanziari nonché su valori "scudati"</p> <p>Articolo 19</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 01/01/2012</p>	<p>L'Art. 19 contiene due importanti disposizioni finalizzate a recuperare gettito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imposta di bollo su strumenti finanziari • Imposta sulle attività "scudate" <p>Viene modificata l'imposta di bollo sui conti correnti e sui libretti di risparmio bancari e postali. La stessa è pari a:</p> <p>* 34,20 € se il cliente è persona fisica: in tal caso, l'imposta non è dovuta se il valore medio di giacenza annuo è complessivamente non superiore a 5.000 €.</p> <p>* 100 € se il cliente è soggetto diverso da persona fisica.</p> <p><u>Imposta sulle attività "scudate"</u></p> <p>Viene previsto un prelievo sulle attività oggetto di rimpatrio o di regolarizzazione nella misura del 1,5%</p>
<p>Imposta sul valore degli immobili situati all'estero</p> <p>Articolo 19, commi 13-17</p> <p>ENTRATA IN VIGORE dal 2011</p>	<p>Le persone fisiche residenti, proprietarie di immobili situati all'estero o titolari di diritti reali sugli stessi, sono obbligate a versare "l'imposta sul valore degli immobili situati all'estero" (IVIE).</p> <p>L'imposta è determinata applicando al valore degli immobili (costo risultante dall'atto di acquisto o, in mancanza, valore di mercato rilevabile nel luogo in cui è situato l'immobile) lo 0.76%.</p> <p>Il versamento deve essere effettuato entro il termine diversamento a saldo delle imposte sui redditi relative all'anno di riferimento.</p>
<p>Imposta sulle attività finanziarie detenute all'estero</p> <p>Articolo 19, commi 18-22</p> <p>ENTRATA IN VIGORE anno 2011</p>	<p>Le persone fisiche residenti, che detengono attività finanziarie all'estero sono obbligate a versare "l'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero".</p> <p>L'imposta è determinata applicando al valore di mercato, rilevato al termine di ciascun anno solare nel luogo in cui sono detenute le suddette attività o, in mancanza, al valore nominale o di rimborso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l' 1 per mille per gli anni 2011 e 2012 • l'1,5 per mille a decorrere dal 2013. <p>Il versamento deve essere effettuato entro il termine di versamento a saldo delle imposte sui redditi relative all'anno di riferimento.</p>
<p>Soppressione INPDAP ENPALS</p> <p>Articolo 21, commi 1-9</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 06/12/2011</p>	<p>L'INPDAP e l'ENPALS sono soppressi dal 6 dicembre 2011 (posticipato al 01/01/2012) e le relative funzioni sono attribuite all' INPS.</p> <p>In attesa dell'emanazione dei decreti di attuazione, le strutture centrali e periferiche degli enti soppressi continuano ad espletare le attività connesse ai compiti istituzionali degli stessi.</p>
<p>Soppressione dell'Agenzia per la regolazione in materia di acqua, dell'Agenzia per la sicurezza nucleare e dell'Agenzia del settore postale</p> <p>Articolo 21, commi 13-21</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 06/12/2011</p>	<p>Vengono soppressi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, le cui funzioni sono trasferite al Ministero dell'ambiente, ad eccezione di quelle sulla regolazione e sulla vigilanza della tariffa relativa ai servizi idrici che sono trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas; - l'Agenzia per la sicurezza nucleare, le cui funzioni sono trasferite al Ministero dello Sviluppo economico, d'intesa con il Ministero dell'ambiente. <p>Infine viene soppressa la Commissione nazionale di Vigilanza in materia di risorse idriche, che era stata già abrogata per essere sostituita dall'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua ma che continuava ad operare in attesa della nomina dei nuovi componenti.</p>
<p>Flessibilità in uscita ed incentivazioni</p> <p>Articolo 24, comma 4</p>	<p>Viene incentivato il proseguimento dell'attività lavorativa fino all'età dei 70 anni per i lavoratori in possesso dei requisiti minimi per accedere al trattamento pensionistico di vecchiaia (a regime, in presenza di un'anzianità minima contributiva di 20 anni e di un'età pensionabile non inferiore a 66 anni). A favore dei lavoratori che si avvalgono di detta flessibilità viene garantita la stabilità del posto di lavoro ai sensi dell'art. 18, legge n. 300/70 fino al raggiungimento del limite massimo di flessibilità.</p>
<p>Lavori usuranti</p> <p>Articolo 24, comma 17</p>	<p>Per gli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti (lavorazioni usuranti di cui al dlgs n. 67/2011) viene conservata, in via strutturale, la possibilità di accedere al pensionamento anticipato con il sistema delle c.d. quote con un'anzianità contributiva minima compresa tra 35 e 36 anni di contributi. I requisiti sono comunque rideterminati in modo da mantenere il beneficio massimo di anticipo rispetto alla generalità dei lavoratori nel limite di 3 anni. Il decreto non interviene invece sugli obblighi di comunicazione dei datori di lavoro, che restano quelli fissati da ultimo dal D.M. 20 settembre 2011.</p>
<p>Aumento delle aliquote contributive dei lavoratori artigiani e commercianti</p> <p>Articolo 24, comma 22</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 01/01/2012</p>	<p>É previsto un aumento delle aliquote contributive dal 01/01/2012 per Artigiani e Commercianti del 1,3 punti per l'anno 2012 e di 0,45 punti per gli anni successivi fino al raggiungimento del 24% (2018).</p>
<p>Casse previdenziali privatizzate</p> <p>Articolo 24, comma 24</p> <p>ENTRATA IN VIGORE Entro il 30/06/2012</p>	<p>Le casse di previdenza private di cui al DLgs 509/1994 e DLgs. 103/1996, entro il 31/03/2012 devono provvedere ad adottare idonee misure al fine di garantire l'equilibrio tra entrate contributive e spese per prestazioni pensionistiche per un arco temporale di 50 anni. Le delibere adottate sono sottoposte all'approvazione dei Ministeri vigilanti, i quali devono esprimersi entro 30 giorni dal ricevimento.</p> <p>Decorso il termine del 31/03/2012 senza che si sia provveduto all'adozione del provvedimento o in caso di parere negativo dei Ministeri, con decorrenza 01/01/2012 si applicano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le disposizioni del comma 2 dell'art. 24 (vale a dire dal 01/01/2012 con riferimento alle anzianità contributive maturate da tale data è adottato il sistema di calcolo contributivo); - un contributo di solidarietà a carico dei pensionati nella misura dell'1%, per gli anni 2012 e 2013. <p>In fase di conversione è stata prorogata la scadenza del 31/03/2012 al 30/06/2012.</p>

<p>Estensione tutele prestazioni temporanee ai professionisti Gestione separata</p> <p>Articolo 24, comma 26</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 01/01/2012</p>	<p>Estensione della tutela in materia di malattia e maternità ai liberi professionisti iscritti alla gestione separata presso l'INPS che non siano titolari di pensione o iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria, vale a dire coloro che versano l'aliquota piena attualmente pari al 26,00% maggiorata dello 0,72%.</p>
<p>Fondo per occupazione giovanile e femminile</p> <p>Articolo 24, comma 27</p>	<p>È istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali un Fondo per il finanziamento di interventi a favore dell'incremento in termini quantitativi e qualitativi dell'occupazione giovanile e delle donne. Con successivi decreti interministeriali (del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze) saranno definiti i criteri e le modalità istitutive.</p> <p>Il finanziamento del fondo viene limitato al periodo 2012-2015, con i seguenti importi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 200 milioni di euro per il 2012; - 300 milioni annui per gli anni 2013 e 2014; - 240 milioni per il 2015
<p>Commissione di esperti per nuove modalità di accesso graduale al pensionamento e decontribuzione parziale per i giovani</p> <p>Articolo 24, comma 28</p>	<p>È prevista la costituzione di una Commissione incaricata di svolgere entro il 31 dicembre 2012 un'analisi su: possibili ed ulteriori forme di gradualità nell'accesso al trattamento pensionistico determinato secondo il metodo contributivo rispetto a quelle previste dal decreto 201/2011.</p> <ul style="list-style-type: none"> - eventuali forme di decontribuzione parziale dell'aliquota contributiva obbligatoria verso schemi previdenziali integrativi, in particolare a favore delle giovani generazioni
<p>Disposizioni in materia riordino ammortizzatori sociali</p> <p>Articolo 24, comma 30</p> <p>ENTRATA IN VIGORE</p> <p>Tavolo da promuovere entro il 31/12/2011</p> <p>- Delega da esercitare entro il 24/11/2012</p>	<p>Il comma 30 prevede la promozione da parte del Governo, entro il 31 dicembre 2011, di un tavolo di confronto con le parti sociali al fine di riordinare il sistema degli ammortizzatori sociali e degli istituti di sostegno al reddito e della formazione continua.</p> <p>Ai fini del riordino l'articolo 46 della L. 183/2010 (cd. "collegato lavoro") ha riaperto i termini temporali per l'esercizio di alcune deleghe, contenute nella legge 24 dicembre 2007, n. 247. Il nuovo termine per l'esercizio delle richiamate deleghe è fissato al 24 novembre 2012.</p>
<p>Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici - TFR di importo elevato</p> <p>Articolo 24, comma 31</p> <p>ENTRATA IN VIGORE</p> <p>Il regime è entrato in vigore il 6 dicembre 2011, ma si applica retroattivamente alle indennità e ai compensi il cui diritto alla percezione sia sorto dal 1° gennaio 2011</p>	<p>I trattamenti di fine rapporto per dipendenti e collaboratori/amministratori di importo eccedente un milione di euro sono esclusi dalla tassazione separata (art. 19, Tuir): le somme che eccedono il limite rientrano nel reddito complessivo e sono soggette ad Irpef ordinaria e relative addizionali.</p> <p>La disposizione si applica in ogni caso a tutti i compensi e indennità a qualsiasi titolo erogati ad amministratori di società di capitali</p>
<p>Concorso alla manovra delle regioni</p> <p>Articolo 28, commi 1- 6</p> <p>ENTRATA IN VIGORE</p> <p>6 dicembre 2011, ma ha effetti per l'intero periodo di imposta 2011</p>	<p>Dall'anno d'imposta 2011, l'aliquota base dell'addizionale regionale all'Irpef sale dallo 0,9% all'1,23%. L'incremento si applica anche alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e Bolzano.</p> <p>Per lavoratori dipendenti e pensionati, la novità avrà effetti sul conguaglio di fine anno 2011 e i maggiori importi saranno trattenuti con modalità rateale a partire dalla busta paga di gennaio 2012; per i restanti contribuenti l'impatto è differito a giugno 2012, ossia al momento del versamento a saldo delle imposte derivanti dalla dichiarazione dei redditi</p>
<p>Esercizi commerciali Articolo 31</p> <p>ENTRATA IN VIGORE</p> <p>90 giorni dalla conversione</p>	<p>Completa libertà di orario, su tutto il territorio nazionale, per tutti gli esercizi commerciali. Superato il vincolo della sperimentazione e il limite per i soli esercizi situati nei comuni turistici e città d'arte.</p> <p>Vengono eliminati tutti i tipi di contingentamento all'apertura di esercizi commerciali, in nome di principi generali di libertà di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi.</p> <p>A tali principi dovranno adeguarsi le normative regionali entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione. Rimangono naturalmente applicabili i limiti all'attività economica relativi alla tutela della salute, dei lavoratori, ambiente e beni culturali</p> <p>Oltre ai limiti all'attività economica già specificati nel decreto legge ne viene inserito uno nuovo e cioè la tutela dell'ambiente urbano, inteso probabilmente come tutela di tutto ciò che è relativo alla vivibilità e sostenibilità (edifici, infrastrutture, trasporti, energie e rifiuti) della vita all'interno delle città.</p>
<p>Farmacie Articolo 32</p> <p>ENTRATA IN VIGORE</p> <p>entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto</p>	<p>La vendita dei farmaci di fascia "C" negli esercizi commerciali viene estesa ai comuni con popolazione superiore ai 12.500 abitanti. Il decreto che fisserà i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi degli esercizi commerciali, sarà adottato entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione. Gli esercizi commerciali potranno vendere i farmaci di fascia "C" con esclusione di quelli del sistema endocrino e quelli somministrabili per via parentale.</p> <p>L'elenco dei farmaci non vendibili liberamente è individuato dal ministero della salute, sentita l'agenzia italiana del farmaco entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge.</p> <p>Tale elenco è periodicamente aggiornabile; per i medicinali in elenco rimane l'obbligo di ricetta medica e la non vendibilità negli esercizi commerciali.</p>

<p>Soppressione delle limitazioni all'esercizio delle attività professionali Articolo 33</p> <p>ENTRATA IN VIGORE entro il 13/08/2012</p>	<p>Sul fronte delle professioni sono state approvate due importanti misure: - abrogazione automatica degli Ordini che entro il 13 agosto 2012 non avranno uniformato i loro ordinamenti ai principi di riforma contenuti nel DL 138/2011 poi convertito nella L. 148/2011; - il tirocinio per l'accesso alla professione è stato ridotto a 18 mesi complessivi.</p> <p>Articolo completamente riscritto: - non è più prevista una abrogazione automatica delle norme vigenti sugli Ordini, ma dovrà essere disposta attraverso l'emanazione di un regolamento governativo che dovrà essere emanato prima del 13/08/2012; - il Governo, entro il 31 dicembre 2012, provvede a raccogliere in un testo unico le disposizioni aventi forza di legge che non risultano abrogate per effetto di tale regolamento governativo; - è confermata la durata del tirocinio che non potrà essere superiore a 18 mesi</p>
<p>Liberalizzazione delle attività economiche ed eliminazione dei controlli ex- ante Articolo 34</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 28/12/2011</p>	<p>L'attività economica è basata sul principio delle libertà di accesso, svolgimento e organizzazione, pertanto sono eliminate le restrizioni previste dalle normative nazionali, regionali e comunali e cioè: - divieto di esercizio di un'attività economica al di fuori di una certa area geografica o solo all'interno di un'altra; - imposizione di distanze minime tra attività; - divieto di esercizio di attività in più sedi; - limitazioni all'esercizio di un'attività per alcune categorie o divieto per altre categorie; - obbligo di avere una determinata natura giuridica; - imposizione di prezzi minimi; - obbligo di fornire servizi complementari alla propria attività. Nel caso in cui determinate attività richiedano ancora l'autorizzazione all'esercizio, questa deve essere motivata da un principio superiore di interesse generale, costituzionalmente rilevante. La dimostrazione di requisiti professionali deve essere fatta con autocertificazione e l'attività può essere iniziata subito. Restano salvi i controlli della P.A. successivi all'inizio dell'attività. Sono esclusi da questa liberalizzazione le professioni, i servizi finanziari e i servizi di comunicazione nonché il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea.</p> <p>Modifica del co. 8 Restano escluse da queste liberalizzazioni oltre le professioni, i servizi finanziari e i servizi di comunicazione anche il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea</p>
<p>Tutela della concorrenza e partecipazioni personali incrociate nei mercati del credito e finanziari Articolo 36</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 06/12/2011</p>	<p>E' vietato ai titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e a coloro che sono ai vertici organizzativi, di imprese o gruppi di imprese operanti nei settori credito, assicurativo e finanziario di assumere incarichi analoghi in imprese o gruppi di imprese concorrenti. Il comma 2 definisce "imprese o gruppi di imprese concorrenti" quelle che operano nei medesimi settori di prodotto e aree geografiche e con e quali non vi siano rapporti di controllo.</p> <p>Commi 1 e 2 identici.</p> <p>Aggiunti: comma 2.bis dove viene prescritto che i titolari di cariche incompatibili hanno 90 giorni di tempo dalla nomina per optare. Decorso tale termine senza decisione, i soggetti decadono da entrambe le cariche e gli organi competenti devono dichiarare tale decadenza nei trenta giorni successivi. Comma 2.ter dove viene ampliato il termine di cui sopra in caso di prima applicazione della presente disposizione, dando in tal caso ai titolari di cariche incompatibili 120 giorni per optare decorrenti dall'entrata in vigore della Legge di conversione del presente decreto.</p>
<p>Liberalizzazione del settore dei trasporti Articolo 37</p> <p>ENTRATA IN VIGORE Entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore delle legge di conversione del DL 201/2011.</p>	<p>Con l'emanazione di uno o più regolamenti è prevista la liberalizzazione e una efficiente regolazione del settore dei trasporti e dell'accesso alle relative infrastrutture</p>
<p>Patrimonializzazione dei Confidi Articolo 39 comma 7</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 06/12/2011</p>	<p>La norma, in deroga alle disposizioni di legge sui divieti o limiti alle partecipazioni, consente alle imprese non finanziarie di grandi dimensioni, ad enti pubblici e privati, la possibilità di acquistare partecipazioni al capitale sociale di confidi e banche cooperative di garanzia collettiva fidi. Tale partecipazione deve, però, essere minoritaria: le piccole e medie imprese socie devono disporre di almeno il 50%+1 dei voti esercitabili in assemblea e la nomina dei componenti degli organi di funzione con supervisione strategica e di gestione deve essere riservata all'assemblea.</p>
<p>Semplificazione registrazione clienti strutture recettive Articolo 40, comma 1</p>	<p>Gli addetti delle strutture ricettive, dovranno comunicare i dati degli alloggiati, entro 24 ore dal loro arrivo, attraverso strumenti informatici, telematici o via fax.</p>
<p>Codice privacy Articolo 40, comma 2</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 06/12/2011</p>	<p>Sono soppresse le parole "persona giuridica, ente od associazione" presenti nelle definizioni di "dato personale" (art. 4.1, lett. b del Codice della privacy), di "interessato" (art. 4.1, lett. i), di ambito applicativo del Codice (art. 5.3-bis, abrogato) e di trasferimenti consentiti in paesi terzi (art. 9.1, lett. h). Il Codice della protezione dei dati personali ora tutela solo i diritti delle persone fisiche. Le persone giuridiche hanno mantenuto gli obblighi verso le persone fisiche</p>

<p>Permesso di soggiorno lavoratori stranieri</p> <p>Articolo 40, comma 3</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 06/12/2011</p>	<p>In attesa del rilascio oppure del rinnovo del permesso di soggiorno, il lavoratore straniero può legittimamente soggiornare nel territorio nazionale e svolgere temporaneamente attività lavorativa. Ciò è possibile fino ad una eventuale comunicazione dell'Autorità di pubblica sicurezza che indica l'esistenza di motivi ostativi al rilascio o al rinnovo del permesso di soggiorno e che deve essere notificata anche al datore di lavoro.</p>
<p>Registro lavoratori</p> <p>Articolo 40, comma 4</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 06/12/2011</p>	<p>A decorrere dal 6 dicembre 2011, il Libro unico del lavoro non deve più essere compilato entro il giorno 16 del mese successivo a quello di riferimento ma entro la fine del mese successivo. Si segnala tuttavia che ciò non incide sugli altri obblighi connessi alle registrazioni effettuate sul Lul:</p> <ul style="list-style-type: none"> - versamento entro il 16 dicembre, dei contributi relativi al mese di novembre; - consegna ai lavoratori del prospetto di paga di cui alla legge n.4/1953, al momento della corrispondenza della retribuzione.
<p>Bonifica siti inquinati e relativa realizzazione opere</p> <p>Articolo 40, comma 5</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 06/12/2011</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza può essere ora articolato per fasi progettuali distinte per rendere possibile la realizzazione degli interventi per singole aree o per fasi temporali successive. Questo solo in situazioni di superamento dei valori di concentrazione soglia di rischio (CSR) dei contaminanti presenti nel sito e se gli interventi sono particolarmente complessi (per la natura della contaminazione, degli interventi, delle dotazioni impiantistiche o per l'estensione dell'area interessata). • La messa in sicurezza operativa deve garantire un'adeguata sicurezza sanitaria ed ambientale ed impedire un'ulteriore propagazione dei contaminanti per tutti i siti contaminati e non solo per i casi "con attività in esercizio" come era prima previsto. • E' ora possibile autorizzare anche interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di messa in sicurezza degli impianti e delle reti tecnologiche, a determinate condizioni.
<p>Imprese autoriparazione</p> <p>Articolo 40, comma 6</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 06/12/2011</p>	<p>Semplificazione relativa alle attrezzature delle imprese di autoriparazione: abrogato il DM 30/07/1997, n. 406 che riportava un elenco di attrezzature suddivise per specializzazioni (meccanica e motoristica, carrozzeria, elettrauto, gommista) alle quali si dovevano adeguare le imprese. Come conseguenza diretta di tale abrogazione, le imprese di autoriparazione non saranno più obbligate a dotarsi delle attrezzature previste nel DM 406/1997, ma potranno scegliere liberamente le strumentazioni necessarie alla loro attività.</p>
<p>Semplificazione sui Composti Organici Volatili-COV</p> <p>Articolo 40, comma 7</p>	<p>Poiché sono previsti limiti massimi di COV per la vendita di pitture e vernici e di prodotti vernicianti per carrozzerie (D. Lgs. 161/2006), la semplificazione ora consiste nell'escludere dalla definizione di "immissione sul mercato" la messa a disposizione del prodotto ai consumatori finali. Continuano invece a rientrare nella definizione le attività di messa a disposizione del prodotto per gli intermediari, i grossisti e i rivenditori, e l'importazione nell'UE.</p>
<p>Smaltimento rifiuti speciali pericolosi e a rischio infettivo - semplificazione per alcune attività</p> <p>Articolo 40, comma 8</p>	<p>I soggetti che svolgono attività di servizio alla persona (estetista, acconciatore, trucco permanente e semipermanente, tatuaggio, piercing, agopuntura, podologo, callista, manicure, pedicure) che producono rifiuti pericolosi e a rischio infettivo (CER 180103: aghi, siringhe e oggetti taglienti usati) possono trasportarli in conto proprio (al massimo 30 kg/giorno), fino agli impianti di smaltimento autorizzati (termodistruzione o altro punto di raccolta). Previa regolare iscrizione all'albo gestori ambientali nella sezione trasporti e rifiuti c/proprio e le relative implicazioni.</p> <p>Gli obblighi di registrazione e di comunicazione si intendono assolti, anche per il trasporto in c/p, con la compilazione e conservazione, in ordine cronologico, dei formulari di trasporto. I formulari si gestiscono e conservano presso la sede di questi soggetti, in modo idoneo per permetterne i controlli.</p>
<p>Disposizioni in materia di appalti pubblici</p> <p>Articolo 44 commi 1 e 2</p> <p>ENTRATA IN VIGORE 06/12/2011</p>	<p>È prevista l'abrogazione di una disposizione del "Codice Appalti" (art. 81, co. 3-bis, del Digs. n. 163/2006). L'offerta migliore non sarà più determinata al netto delle spese per il costo del personale, valutato in base ai minimi salariali definiti nei CCNL e agli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Comunque restano vigenti le altre norme che intervengono sui costi del lavoro e della sicurezza negli appalti: valore economico dell'appalto adeguato al costo del lavoro e della sicurezza; divieto di assoggettare a ribasso d'asta i costi della sicurezza; nessuna deroga ai trattamenti salariali minimi; non ammettere offerte basse in modo anomalo, se questo è dovuto a deroghe in materia di lavoro e sicurezza; ecc.</p>

FITA AUTOTRASPORTO

RECEPITA LA PROPOSTA DI CNA-FITA:

L'Agenzia delle Dogane rende noto
il codice tributo per anticipare il rimborso delle accise 2011

L'Agenzia delle Dogane con la circolare numero 771 ha reso noto il codice tributo con cui richiedere anticipatamente, rispetto al termine di giugno, il rimborso delle accise 2011.

La Cna-Fita dopo aver espressamente richiesto tale provvedimento utile a rendere disponibili i fondi già stanziati a favore delle imprese di autotrasporto duramente colpite dalla perdurante crisi economica e dal generale aumento dei costi industriali, accoglie con soddisfazione tale provvedimento. Nelle settimane scorse infatti la nostra Associazione, rispetto alla generale proposta di mensilizzazione del rimborso accise, si era spesa in particolare per il rimborso dei tributi anticipati già del 2011, invitando il Governo a dimostrare buona volontà nel tentativo di gestire questo difficile momento.

Tale provvedimento, affrontando e risolvendo in parte il problema dei rimborsi dei tributi fin qui anticipati, rafforza la Cna-Fita nel suo convincimento che la strada del dialogo è la via obbligata, in questo particolare momento, per ottenere risultati immediati. In tal senso la nostra Associazione continuerà come sta già facendo a portare avanti un serrato confronto con la committenza per soluzioni concrete anche per l'aumento del prezzo del gasolio e non solo delle accise su di esso applicate.

Siamo ora in attesa del provvedimento che per il 2012 dovrebbe rendere possibile il rimborso trimestrale delle accise.

Nella tabella sotto le accise rimborsabili per il 2011:

Rimborso (euro/1000 litri)	Periodo di riferimento
19,78609	1 gennaio - 5 aprile
27,08609	6 aprile - 27 giugno
67,08609	28 giugno - 30 giugno
68,98609	1 luglio - 31 ottobre
77,88609	1 novembre - 6 dicembre
189,98609	7 dicembre - 31 dicembre



REVISIONI E CODICE DELLA STRADA

LE PRINCIPALI IPOTESI SANZIONATORIE

NORMA VIOLATA	SANZIONE	SANZIONI ACCESSORIE
Art. 80 c.14 CdS Mancata revisione accertata sulla viabilità ordinaria	€ 159,00 raddoppiabile nel caso di revisione omessa più volte	Annotazione sulla carta di circolazione che il veicolo è sospeso dalla circolazione fino a nuova revisione col permesso a circolare solo per recarsi al luogo di residenza, di abituale stazionamento o quello in cui si intende effettuare la revisione.
Art. 80 c.14 CdS Circolazione con veicolo sospeso	€ 1.842,00	Fermo amministrativo del veicolo per 90 giorni. In caso di recidiva confisca del veicolo.
Art. 80 c.17 CdS Esibizione di falsa attestazione di revisione	€ 398,00	Ritiro della carta di circolazione.
Art. 176 c.18 CdS Mancata revisione accertata in ambito autostradale	€ 159,00	Fermo amministrativo del veicolo fino alla presentazione dell'avvenuta prenotazione della visita di revisione.

NOTA:

La revisione può avere uno dei seguenti esiti:

REGOLARE: consente la circolazione fino alla scadenza della successiva revisione

RIPETERE - ripresentare a nuova visita entro un mese: consente la circolazione nel mese successivo alla data del timbro se ripristinata l'efficienza del veicolo

RIPETERE - Veicolo sospeso dalla circolazione fino a nuova visita con esito favorevole. Può circolare solo per essere condotto in officina. Il veicolo è sospeso dalla circolazione; può recarsi in giornata in officina per le riparazioni del caso. A seguito di esito "REVISIONE RIPETERE" occorre ripresentare nuova domanda ed effettuare nuova revisione.

A decorrere dall'1.9.2009, i veicoli con esito "Ripetere" o "Sospeso" emesso da un centro revisioni autorizzato devono essere sottoposti a nuovo controllo presso lo stesso centro oppure presso l'UMC.

CALENDARIO GENERALE REVISIONE AUTOVEICOLI MOTOCICLI E CICLOMOTORI

2012

VEICOLI CHIAMATI A REVISIONE NELL'ANNO 2012

VEICOLO	PRIMA IMMATRICOLAZIONE	GIÀ REVISIONATI NELL'ANNO	DOVE
Autovetture	2008	2010	Centri autorizzati art.80 Cds o Motorizzazione civile
Autoveicoli uso promiscuo			
Autocarri fino a 3,5t			
Autoveicoli trasp. speciali fino a 3,5t			
Autoveicoli uso speciale fino a 3,5t	2011	2011	Motorizzazione civile
Autoambulanze			
Autovetture e motoveicoli servizio pubblico (taxi, ncc)			
Autobus fino a 16 posti	2011	2011	Motorizzazione civile
Autobus oltre 16 posti			
Autoveicoli superiore 3,5t			
Rimorchi superiori 3,5t	2008	2010	Centri autorizzati art.80 Cds o Motorizzazione civile
Motocicli e ciclomotori motocarri			
motocarrozette quadricicli			

NOTA:

- le revisioni devono essere effettuate entro il mese corrispondente a quello:
- di rilascio della carta di circolazione per i veicoli sottoposti a revisione per la prima volta
- in cui è stata effettuata l'ultima revisione per i veicoli già sottoposti a visita di revisione
- per i rimorchi di massa complessiva non superiore a 3,5 t vige ancora la circolare 31/99/MOT del 2/12/1999 che prevede l'obbligo della revisione per i rimorchi immatricolati entro il 31/12/1996

Calendario delle limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per i veicoli ed i complessi di veicoli adibiti al trasporto di merci di massa complessiva superiore a 7,5 t. per l'anno 2012

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
1 DO 8-22	1 ME	1 GI	1 DO 8-22	1 MA 8-22	1 VE	1 DO 7-24	1 ME	1 SA 7-23	1 LU	1 GI 8-22	1 SA
2 LU	2 GI	2 VE	2 LU	2 ME	2 SA 7-23	2 LU	2 GI	2 DO 7-24	2 MA	2 VE	2 DO 8-22
3 MA	3 VE	3 SA	3 MA	3 GI	3 DO 7-24	3 MA	3 VE 16-24	3 LU	3 ME	3 SA	3 LU
4 ME	4 SA	4 DO 8-22	4 ME	4 VE	4 LU	4 ME	4 SA 00-23	4 MA	4 GI	4 DO 8-22	4 MA
5 GI	5 DO 8-22	5 LU	5 GI	5 SA	5 MA	5 GI	5 DO 7-24	5 ME	5 VE	5 LU	5 ME
6 VE 8-22	6 LU	6 MA	6 VE 14-22	6 DO 8-22	6 ME	6 VE 16-23	6 LU	6 GI	6 SA	6 MA	6 GI
7 SA	7 MA	7 ME	7 SA 8-16	7 LU	7 GI	7 SA 7-23	7 MA	7 VE	7 DO 8-22	7 ME	7 VE 16-22
8 DO 8-22	8 ME	8 GI	8 DO 8-22	8 MA	8 VE	8 DO 7-24	8 ME	8 SA	8 LU	8 GI	8 SA 8-22
9 LU	9 GI	9 VE	9 LU 8-22	9 ME	9 SA	9 LU	9 GI	9 DO 7-24	9 MA	9 VE	9 DO 8-22
10 MA	10 VE	10 SA	10 MA 8-14	10 GI	10 DO 7-24	10 MA	10 VE 14-23	10 LU	10 ME	10 SA	10 LU
11 ME	11 SA	11 DO 8-22	11 ME	11 VE	11 LU	11 ME	11 SA 7-23	11 MA	11 GI	11 DO 8-22	11 MA
12 GI	12 DO 8-22	12 LU	12 GI	12 SA	12 MA	12 GI	12 DO 7-24	12 ME	12 VE	12 DO	12 ME
13 VE	13 LU	13 MA	13 VE	13 DO 8-22	13 ME	13 VE 16-23	13 LU	13 GI	13 SA	13 MA	13 GI
14 SA	14 MA	14 ME	14 SA	14 LU	14 GI	14 SA 7-23	14 MA	14 VE	14 DO 8-22	14 ME	14 VE
15 DO 8-22	15 ME	15 GI	15 DO 8-22	15 MA	15 VE	15 DO 7-24	15 ME 7-23	15 SA	15 LU	15 GI	15 SA
16 LU	16 GI	16 VE	16 LU	16 ME	16 SA	16 LU	16 GI	16 DO 7-24	16 MA	16 VE	16 DO 8-22
17 MA	17 VE	17 SA	17 MA	17 GI	17 DO 7-24	17 MA	17 VE	17 LU	17 ME	17 SA	17 LU
18 ME	18 SA	18 DO 8-22	18 ME	18 VE	18 LU	18 ME	18 SA 7-23	18 MA	18 GI	18 DO 8-22	18 MA
19 GI	19 DO 8-22	19 LU	19 GI	19 SA	19 MA	19 GI	19 DO 7-24	19 ME	19 VE	19 LU	19 ME
20 VE	20 LU	20 MA	20 VE	20 DO 8-22	20 ME	20 VE 16-23	20 LU	20 GI	20 SA	20 MA	20 GI
21 SA	21 MA	21 ME	21 SA	21 LU	21 GI	21 SA 7-23	21 MA	21 VE	21 DO 8-22	21 ME	21 VE 16-22
22 DO 8-22	22 ME	22 GI	22 DO 8-22	22 MA	22 VE	22 DO 7-24	22 ME	22 SA	22 LU	22 GI	22 SA 8-22
23 LU	23 GI	23 VE	23 LU	23 ME	23 SA	23 LU	23 GI	23 DO 7-24	23 MA	23 VE	23 DO 8-22
24 MA	24 VE	24 SA	24 MA	24 GI	24 DO 7-24	24 MA	24 VE 16-23	24 LU	24 ME	24 SA	24 LU
25 ME	25 SA	25 DO 8-22	25 ME 8-22	25 VE	25 LU	25 ME	25 SA 7-23	25 MA	25 GI	25 DO 8-22	25 MA 8-22
26 GI	26 DO 8-22	26 LU	26 GI	26 SA	26 MA	26 GI	26 DO 7-24	26 ME	26 VE	26 LU	26 ME 8-22
27 VE	27 LU	27 MA	27 VE	27 DO 8-22	27 ME	27 VE 14-23	27 LU	27 GI	27 SA	27 MA	27 GI
28 SA	28 MA	28 ME	28 SA	28 LU	28 GI	28 SA 7-23	28 MA	28 VE	28 DO 8-22	28 ME	28 VE
29 DO 8-22	29 ME	29 GI	29 DO 8-22	29 MA	29 VE	29 DO 7-24	29 MA	29 SA	29 LU	29 GI	29 SA
30 LU	30 VE	30 SA	30 LU	30 ME	30 SA	30 LU	30 GI	30 DO 7-24	30 MA	30 VE	30 DO 8-22
31 MA	31 SA	31 SA	31 LU	31 GI	31 MA	31 MA	31 VE	31 ME 16-22	31 ME 16-22		31 LU

UNIONE IMPIANTISTI

ACCOLTE DA UNIONCAMERE LE PROPOSTE DELLE ASSOCIAZIONI

Unioncamere, rispondendo ad una lettera inviata nell'ottobre scorso dai Presidenti di CNA Installazione Impianti, Confartigianato Impianti ed ASSISTAL, ha sostanzialmente accolto la proposta avanzata di procedere all'attribuzione automatica delle abilitazioni previste dal DM 37/08 da parte del sistema camerale senza chiedere alle imprese, qualora non vi siano modifiche tra le attività previste dalla 46/90 e quelle del DM 37/08, la presentazione di una specifica domanda che avrebbe potuto comportare, secondo alcune interpretazioni, ulteriori esborsi economici ed adempimenti burocratici.

Nella nota del Presidente di Unioncamere Ferruccio Dardanello si precisa che solo qualora non vi sia identità di contenuto tra le attività

di cui alla legge 46/90 e quelle di cui al DM 37/08 le imprese dovranno presentare alle Camere di Commercio una domanda per richiedere l'integrazione delle attività.

Tale risultato, ottenuto anche grazie all'intervento ed all'azione "diplomatica" di C.N.A. nei confronti dei vertici di Unioncamere, è un indubbio successo che consentirà alle imprese una semplificazione delle procedure, un risparmio di risorse e costituisce un importante precedente affinché il Ministero dello Sviluppo Economico emani quella norma transitoria che regoli il passaggio dalla L. 46/90 al DM 37/08 la cui mancanza tante incertezze ha provocato nel sistema imprenditoriale dell'impiantistica.

IMPORTANTI CIRCOLARI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Il Ministero dello Sviluppo economico, sul finire del 2011, ha pubblicato sul proprio sito ufficiale **due pareri in risposta a richieste di chiarimento da parte delle CCIAA sull'applicazione del DM 37/2008** relativo all'attività di installazione impianti civili e industriali.

Nel primo (**Circolare 3643/C del 24/10/2011**) il Direttore Generale Gian Francesco Vecchio si pronuncia sull'installazione di antenne paraboliche e decoder: per installare gli impianti di ricezione televisiva via satellite, comprensivi della parabola e del decoder, è sufficiente l'abilitazione per l'installazione di antenne.

Nel secondo (**Parere prot. 0256916 del 29/12/2011**) vengono evidenziate le differenze tra titolare/legale rappresentante e preposto qualora ricoprano l'incarico di responsabile tecnico.

Il titolare e il legale rappresentante che abbiano anche i requisiti per fare i responsabili tecnici di imprese di installazione, lo possono fare per più imprese (è frequente il caso di titolari di più imprese che sono anche RT delle stesse).

Invece, nel caso in cui non è il titolare né il legale

rappresentante abbiano i requisiti e debbano nominare un preposto, costui potrà fare il RT solo per un'impresa.



ANCORA SUL "PATENTINO DEL FRIGORISTA"

Abbiamo avuto notizia del fatto che continuano ad essere inviate alle imprese informazioni non corrette e/o fuorvianti che possono ingenerare confusione in materia di patentino del frigorista.

Per sgombrare il campo da interpretazioni errate, riteniamo opportuno precisare quanto segue:

- non esiste un "Patentino Europeo del Frigorista"; esistono sistemi di qualificazione nazionali già operanti e conformi ai Regolamenti CE 842/06 e 303/08. L'Italia, in ritardo circa il recepimento del regolamento europeo, ha soltanto recentemente (vedi ns. mail del 19/12 u.s.) approvato il DPR di recepimento del Regolamento CE 842/2006 che istituisce il cosiddetto "patentino del frigorista";
- l'abilitazione per le persone ad operare nelle attività di controllo perdite, recupero gas, installazione, manutenzione e riparazione su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore ed impianti antincendio contenenti gas fluorurati ad effetto serra (3Kg o 6 Kg se ermeticamente sigillati) si ottiene mediante un certificato rilasciato da un organismo di certificazione a seguito del superamento di un esame (teorico e pratico) basato sui requisiti di cui all'allegato del Regolamento CE 303/2006;
- il DPR 842/06 non parla nel modo più assoluto di obbligatorietà di formazione. Vanno pertanto trattate con estrema "cautela" tutte

quelle proposte di corsi di formazione tendenti a far intravedere una sorta di "automaticità" tra la frequenza al corso e l'ottenimento dell'abilitazione. Frequentare un corso, quindi, non significa nel modo più assoluto essere sicuri di ottenere l'abilitazione. E' però evidente che per acquisire le capacità e le competenze necessarie a superare l'esame, qualora non le si possedessero, è consigliabile seguire un percorso formativo la cui durata non è però specificata in alcun modo dal DPR. A tal fine stiamo definendo un modulo formativo da mettere a disposizione di tutte le nostre strutture territoriali;

- le imprese vengono abilitate ad operare se impiegano personale certificato in numero sufficiente da coprire il volume di attività previsto (formulazione alquanto fumosa che abbiamo già chiesto al Ministero dell'Ambiente di specificare meglio) ed hanno predisposto un piano della qualità (documento conforme alla norma ISO 10005 che definisce modalità operative, risorse e sequenze delle attività) conforme agli schemi per la certificazione predisposti dagli organismi di certificazione accreditati dal Ministero dell'Ambiente;
- il DPR di recepimento del Regolamento CE 842/2006 non è ancora entrato in vigore. Deve, al momento, essere ancora firmato dal Presidente della Repubblica e pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Eco Casa: Mostra e Convegno su architettura sostenibile, risparmio energetico, qualità abitativa e dei luoghi di lavoro.
dal 16 al 19 Febbraio 2012

Sede - Fiera di Reggio Emilia
Settori Merceologici

Materiali bio ed eco-compatibili; tecnologie per la riduzione dei consumi; energia solare; controllo del ciclo dell'acqua (piovana, grigia, potabile); soluzioni per l'ottimizzazione della luce naturale; vegetazione esterna e confort termico.

Per Informazioni

SIPER - Fiere di Reggio Emilia Srl
Tel: (+39) 0522/503511 - Fax: (+39) 0522/503555

Forum Club: Expo and International congress for fitness, wellness and aquatic clubs
dal 23 al 25 Febbraio 2012

Sede - Fiera di Bologna
Settori Merceologici

Attrezzature e accessori per l'allenamento; Attrezzature e prodotti per la manutenzione; Elettrostimolatori; Impianti di amplificazione sonora; Pavimentazioni e rivestimenti, protezioni murali, scenografie; Apparecchiature per ginnastica passiva e riabilitativa; Impianti di climatizzazione e depurazione aria, ionizzatori, deumidificatori, cogenerazione; Impianti di allarme, materiale anti-incendio, sicurezza, uscite di emergenza; Impianti e sistemi per l'illuminazione, led, fibre ottiche; Impianti TV e a circuito chiuso, telecamere, microcamere; Arredamenti per spogliatoi, sale attrezzi e spazi comuni interni ed esterni; Armadietti, cassette porta oggetti, asciugacapelli; Sanitari, rubinetteria, docce, prodotti accessori; Sistemi per il controllo accessi; Pavimentazioni sportive, reti; Specchi, vetri, barriere trasparenti; Strutture per arrampicata, rocce artificiali; Software gestionali e per l'allenamento; Abbigliamento e oggetti promozionali; Attività in franchising, corner servizi; Distributori automatici di prodotti alimentari; Biancheria da lavoro monouso; Realizzazione di centri chiavi in mano, studi di architettura, progettazione; Club in franchising, network, catene di club; Associazioni di settore, enti di formazione; Stampa specializzata; Attrezzature per piscine; Programmi di allenamento in acqua; Prodotti per piscine; Saune, bagni turchi e thermarium; Apparecchiature, prodotti e servizi per l'estetica; Arredi; Programmi dimagrimento, bilance pesa persone; Vasche, apparecchiature e prodotti per idromassaggio; Terapie e prodotti naturali per il benessere e la vita sportiva; Integratori, bevande e prodotti alimentari per il benessere e la dieta sportiva.

Per Informazioni

Editrice Il Campo Srl
Tel. +39 051 255544 - Fax +39 051 255360
forum@ilcampo.it - www.forumclub.it

MI Milano Prêt-à-porter:
Presentazione Internazionale Collezioni
Prêt-à-porter Donna Autunno/Inverno
dal 24 al 27 Febbraio 2012

Sede: Fieramilanocity
Settori Merceologici

Abbigliamento in maglia; Denim; Intimo, Abbi-

gliamento in pelle; Abbigliamento in tessuto; Accessori.

Per Informazioni

Segreteria organizzativa
Tel. +39 02 49971 - Fax +39 02 4997.6582
mimilanopretaporter@fieramilano.it
www.mimilanopretaporter.it

Pack - Ima: Processing, Packaging and Material Handling
dal 28 Febbraio al 3 Marzo 2012

Sede: Fiera Milano
Settori Merceologici

Macchine ed attrezzature per il confezionamento primario e secondario; Apparecchiature ausiliarie; Impianti e attrezzature per il recupero e lo smaltimento; Sistemi e componenti elettrici ed elettronici; Sistemi e componenti meccanici; Sistemi e componenti pneumatici ed idraulici; Macchine e attrezzature per l'industria alimentare; Materie prime, ingredienti e additivi per l'industria alimentare; Macchine e accessori per l'industria chimico-farmaceutica; Attrezzature complementari di processo; Sistemi e componenti elettrici ed elettronici; Sistemi e componenti meccanici; Sistemi e componenti pneumatici ed idraulici; Linee complete per sterilizzazione, riempimento e chiusura in assetto; Sistemi di lavaggio per contenitori di liquidi; Macchine per riempimento di liquidi; Macchine per chiudere bottiglie, lattine e altri contenitori; Macchine per imballaggio e trasporto; Logistica; Sistemi di etichettatura, codifica e marcatura; Etichette, decorazioni e materiali di consumo; Imballaggi primari e secondari flessibili, rigidi o semirigidi; Prodotti ausiliari per la chiusura; Progettazione e pre stampa per imballaggio; Impianti e macchinari per la produzione di carte, cartoni, pellicole e altri supporti per stampa e trasformazione.

Per Informazioni

Tel. +39 02 3191091 - Fax +39 02 33619826
ipackima@ipackima.it - www.ipackima.it

Anteprima Idea Sposa: il Salone
dedicato alla cerimonia nuziale
Dal 3 al 4 Marzo 2012

Sede: Fiera di Torino
Settori Merceologici

Abiti sposa e sposo e cerimonia; Accessori e Calzature; Acconciature e Trucco; Addobbi floreali; Agenzie di organizzazione matrimoni e spettacoli; Agenzie di viaggio; Argenteria, Oreficeria, Gioielli; Articoli regalo, Liste nozze; Autonoleggi; Bomboniere e confetti; Centri estetici; Corredi; Editoria specializzata; Location e dimore storiche; Partecipazioni; Ristoranti; Servizi catering e ricevimenti; Servizi fotografici e video.

Per Informazioni

BL MEDIA EVENT srl
Tel. 011 5533350 - Fax 011 19790310
info@fieraideasposa.it
www.fieraideasposa.it

Expocasa: Salone dell'Arredamento e delle Idee per abitare
dal 3 all'11 Marzo 2012

Sede: Fiera di Torino
Settori Merceologici

Accessori per la casa, complementi d'arredo e oggettistica; Antifurto; Antiquariato; Apparecchiature per trattamento acqua; Armadi, cabine armadio; Arredamento: bioecologico, classico, arte povera e in stile, contemporaneo e di design, etnico, per ufficio; Articoli da regalo; Bioedilizia; Camerette, arredi e accessori; Caminetti e stufe; Carte da parati e coordinati d'arredamento; Cucine, arredi e accessori; Elettrodomestici, radio-tv, Hi-Fi; Ferro battuto; Idrosanitari, arredo bagno e accessori; Illuminazione; Infissi e serramenti interni ed esterni; Letti e arredamento zona notte; Mobili da giardino, attrezzature e accessori; Pavimenti e rivestimenti; Piscine; Riscaldamento e condizionamento

Per Informazioni

GL events Italia S.p.A.
Tel. 011 6644111 - Fax 011 6646642
info@expocasa.it - www.expocasa.it

CosmoProf: Salone internazionale della profumeria, della cosmesi, dell'acconciatura, dell'estetica, delle unghie e delle Spa
dal 9 al 12 Marzo 2012

Sede: Fiera di Bologna
Settori Merceologici

Prodotti professionali per capelli; Attrezzature, apparecchiature e prodotti cosmetici per l'estetica; Prodotti e attrezzature per ricostruzione unghie; Attrezzature e arredamenti per acconciatori; Arredamenti per profumerie; Prodotti cosmetici e profumi; Accessori per l'igiene e articoli da regalo; Bigiotteria; Cosmetici per erboristerie; Articoli per acconciatori; Packaging; Materie prime; Tecnologie e servizi per l'industria cosmetica; Prodotti farmaceutici; Macchinari; Attrezzature e materiali per Spa; Contoterzismo.

Per Informazioni

SoGeCos S.p.A.
Tel. +39 02 796420 - Fax +39 02 795036
sogecos@cosmoprof.it
www.cosmoprof.com

Salone del Mobile:
Arredamento e Complementi d'arredo
dal 10 al 18 Marzo 2012

Sede: Firenze Fortezza da Basso
Settori Merceologici

Mobili; Illuminazione; Arredo da giardino; Cucine; Elettrodomestici; Arredo e accessori per camere da letto; Arredobagno; Materiali per ristrutturare e rinnovare l'abitazione; Parquet; Ceramiche; Infissi; Rivestimenti vari; Sistemi di sicurezza; Materiali innovativi; Riscaldamento alternativo; Stampa specializzata.

Per Informazioni

Brain Fiere Srl
Tel. + 39 055 571708 - Fax + 39 055 5047280
Tel. + 39 0572 910474 - Fax + 39 0572 911228
mail@salonedelmobile.com
www.salonedelmobile.com

Le scadenze del mese di **Febbraio**

Mercoledì 1° Febbraio 2012

RIMBORSI IVA

Primo giorno utile per la presentazione della richiesta di rimborso IVA per l'anno 2011 tramite il modello IVA 2012, quadro VR; il credito risultante dalla dichiarazione non chiesto a rimborso, potrà anche essere compensato ai sensi del D.lgs. 241/97 con le limitazioni fissate dal DL 78/2009.

Venerdì 10 febbraio 2012

AZIONI POSITIVE PER LA FLESSIBILITÀ

Presentazione al Ministero del Lavoro della domanda per i finanziamenti connessi all'attivazione delle azioni positive, a favore di lavoratrici/madri o padri, per la flessibilità dell'orario di lavoro (Art. 9, L. n. 53/2000; D.M. 15.05.2001)

Mercoledì 15 febbraio 2012

ASSUNZIONI OBBLIGATORIE - SCADENZA DIFFERITA DAL 31 GENNAIO 2012

Invio del prospetto informativo ai servizi competenti da parte dei datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie (Art. 2, D.M. 22.11.1999)

Giovedì 16 febbraio 2012

IVA - LIQUIDAZIONE PERIODICA DA PARTE DEI CONTRIBUENTI MENSILI

Termine ultimo concesso ai contribuenti mensili per effettuare la liquidazione IVA relativa al mese precedente. L'obbligo di annotazione sui registri IVA delle liquidazioni periodiche è stato soppresso dal DPR n.435/2001.

VERSAMENTO UNIFICATO CON IL MODELLO F24

Termine ultimo per effettuare il versamento unitario delle ritenute, dell'IVA, dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi al mese precedente. Il modello F24 deve essere presentato anche se, per effetto della compensazione, il saldo finale fosse pari a zero.

IVA

Liquidazione periodica del quarto trimestre 2011 per i soggetti tenuti a tale adempimento; l'imposta annuale dovrà invece essere versata entro il 16 marzo, ovvero entro il termine di presentazione di UNICO 2012.

IMPOSTA SOSTITUTIVA RIVALUTAZIONE T.F.R.

Termine per il versamento, a saldo, dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni tfr accantonato al 31/12/11.

INAIL - DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI

Termine per la presentazione all'INAIL dell'eventuale comunicazione motivata della riduzione delle retribuzioni presunte ai fini del calcolo dei premi anticipati per il 2012, nonché l'autocertificazione per l'applicazione dello sgravio edili, pari all'11,50% da applicarsi in sola regolazione 2011.

PREMIO INAIL PER REGOLAZIONE E RATA

Termine entro il quale deve essere versato l'intero importo, ovvero la prima rata relativa al conguaglio INAIL 2011 - acconto 2012.

CONTRIBUTI INPS

Termine per effettuare il versamento, da parte di artigiani e commercianti, dei contributi fissi calcolati sugli importi minimali per l'anno 2012.

Comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento

Termine per l'invio telematico, da parte dei contribuenti IVA nonché dei soggetti abilitati alla trasmissione telematica, dei dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente da esportatori abituali.

Lunedì 20 febbraio 2012

CONAI - DICHIARAZIONE PERIODICA MENSILE

Termine entro il quale:

- i produttori di imballaggi (mod. 6.1)
- gli importatori di imballaggi (mod. 6.2)
- i soggetti che hanno adottato la compensazione per import/export di imballaggi (mod. 6.10),

devono presentare al Conai la dichiarazione periodica mensile con la quale viene definita l'entità del contributo ambientale, che dovrà essere versato dopo il ricevimento della relativa fattura da parte di Conai.

La Dichiarazione va presentata con cadenza mensile se nell'anno precedente il contributo ambientale complessivo, dovuto per singolo materiale, è superiore a € 31.000.

Lunedì 27 febbraio 2012

INTRASTAT MENSILE

Termine per l'invio telematico degli elenchi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari relativi al mese precedente da parte dei contribuenti che hanno effettuato scambi intracomunitari, esclusivamente per via telematica, in proprio o tramite soggetto delegato.

Martedì 28 Febbraio 2012

IMPIANTI DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI DI PILE ED ACCUMULATORI: COMUNICAZIONE ANNUALE

Entro il 28 febbraio di ogni anno, a partire dal 2012, gli impianti di trattamento di rifiuti costituiti da pile ed accumulatori dovranno comunicare al Centro di Coordinamento le quantità di rifiuti trattati e le percentuali di riciclaggio ottenute in riferimento all'anno precedente.

Mercoledì 29 febbraio 2012

CONGUAGLI IRPEF

Termine ultimo per l'effettuazione del conguaglio fiscale di fine anno **2011**.

COMUNICAZIONE DATI IVA

Termine per l'invio telematico (diretta o tramite intermediari abilitati) della comunicazione dei dati IVA riferiti all'anno solare precedente.

CREDITO D'IMPOSTA TAXISTI

Per usufruire del credito d'imposta, i soggetti ammessi al beneficio devono presentare alla competente circoscrizione doganale una apposita istanza entro i due mesi successivi alla scadenza dell'anno solare.

Le scadenze del mese di Febbraio

INPS - DENUNCIA MENSILE

Inoltro telematico all'Inps delle denunce retributive e contributive (flusso UNI-EMENS individuale) per il mese di gennaio 2012.

MODELLO CUD 2012

Consegna ai lavoratori dipendenti ed assimilati della certificazione dei redditi erogati nel 2011.

TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DEGLI STAMPATI FISCALI

Termine entro il quale le tipografie ed i rivenditori autorizzati alla cessione di documenti fiscali devono inviare all'Agenzia delle Entrate i dati delle forniture effettuate nell'anno solare precedente. (art. 4 DPR 16.04.2003).

DIRITTI SIAE PER LA MUSICA D'AMBIENTE

I negozi, i pubblici esercizi e, in genere, le imprese aperte al pubblico che detengono apparecchi radio-televisivi o altri apparecchi musicali per la diffusione della cosiddetta musica d'ambiente sono tenuti ad effettuare il versamento dei diritti annuali presso il concessionario di zona SIAE

La CNA ha confermato per il 2011 la convenzione con la SIAE che consente alle imprese associate di ottenere uno sconto del 25 %. Per fruire della convenzione i versamenti dovranno essere eseguiti esclusivamente con la modulistica CNA SIAE, che le imprese interessate potranno ritirare in tutti gli Uffici CNA.

DEPOSITO SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSORZI

Termine per la presentazione della situazione patrimoniale in formato XBRL al competente Registro delle Imprese.

ELENCHI BLACK LIST MENSILI

Termine per la presentazione del modello di comunicazione delle operazioni Iva con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in Paesi a fiscalità privilegiata per le operazioni effettuate nel mese precedente (Art. 1 DM 30/3/2010).

OPZIONE DA PARTE DELLE SOCIETÀ DI CAPITALE E DELLE IMPRESE INDIVIDUALI PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME IRAP DELLE SOCIETÀ DI CAPITALE

Scade il termine per la trasmissione dell'opzione per la determinazione dell'IRAP secondo le regole previste dalla Finanziaria per il 2008 per le società di capitali da parte delle imprese individuali e delle società in nome collettivo in regime di contabilità ordinaria.

L'opzione deve essere comunicata in via telematica e vale per il triennio 2012-2014; il modello in formato elettronico e il prodotto di gestione per la trasmissione sono reperibili nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Entro lo stesso termine e con le stesse modalità deve essere comunicata la revoca da parte di coloro che avevano esercitato l'opzione per il triennio 2009-2011. La revoca avrà effetto per il triennio 2012 - 2014.

OSCILLAZIONE DEL TASSO INAIL AI FINI PREVENZIONALI DOPO IL PRIMO BIENNIO DI ATTIVITÀ

Termine entro il quale il datore di lavoro, in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi e con le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro, può presentare la domanda per accedere alla riduzione del tasso medio di tariffa, a condizione di aver effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, anche in attuazione delle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e specifiche norme di settore.

La data precedentemente fissata al 31 gennaio, è stata prorogata in vista della prossima emanazione del DM che modifica alcuni elementi che caratterizzano tale agevolazione, in particolare le percentuali di oscillazione del tasso, prima fissati misura fissa del 10% per le aziende fino a 500 lavoratori/anno e del 5% per le altre. I nuovi tassi vanno dal 7% al 30% in relazione alle dimensioni aziendali.

Al beneficio si può accedere solamente terminato il primo biennio di attività.

AMIANTO - RELAZIONE ANNUALE

Scade il termine per presentare alla Regione ed alla A.S.L. la relazione sulle attività di utilizzo, smaltimento e bonifica dell'amianto effettuate nel corso dell'anno precedente.

Giovedì 1° Marzo 2012

COMUNICAZIONE DATI COV

Entro il 1° marzo di ogni anno, i produttori, gli importatori e gli altri soggetti (chi immette sul mercato pitture e vernici) devono denunciare alla CCIAA i quantitativi immessi sul mercato nell'anno precedente dei seguenti prodotti:

Pitture:

- pitture opache per pareti e soffitti interni;
- pitture lucide per pareti e soffitti interni;
- pitture per pareti esterne di supporto minerale;
- pitture per finiture e tamponature da interni/esterni;
- vernici ed impregnanti per legno per finiture interne/esterne;
- impregnanti per legno;
- primer;
- primer fissanti;
- pitture monocomponenti ad alte prestazioni;
- pitture bicomponenti ad alte prestazioni;
- pitture multicolori;
- pitture per effetti decorativi.

Prodotti per carrozzeria:

- prodotti preparatori e di pulizia;
- stucco / mastice;
- primer;
- strato di finitura (topcoat);
- finiture speciali.

E' tempo di Bilanci!

Gentile imprenditore,

in questo periodo si accavallano scadenze civilistico - fiscali, sempre più complesse ed impegnative.

Perché non sfruttare queste incombenze per riflettere sulla gestione dell'esercizio appena concluso ed impostare un piano di sviluppo per quello in corso?

La nostra società è a Sua disposizione per una consulenza in questo senso, indipendentemente che si avvalga o meno dei nostri servizi contabili e di quelli generati dalla vigente legislazione del lavoro.

Le proponiamo, pertanto, un **"check-up" economico, patrimoniale e finanziario**, atto a porre in evidenza, sia lo stato di salute dell'azienda, sia le azioni di miglioramento economico, patrimoniale e finanziario da intraprendere.

Successivamente, se Lei vorrà seguire il percorso delineato per la Sua impresa, Le proporremo anche un **"tutoraggio"** specifico per il miglioramento delle performance aziendali, mediante l'implementazione di idonei strumenti di controllo di gestione ed analisi finanziaria, nonché la realizzazione delle operazioni/attività necessarie per il compimento delle azioni di miglioramento proposte.

La realizzazione di questa fase, inoltre, potrebbe trovare un ulteriore elemento qualificante, sempre nell'ambito di operazioni volte al **miglioramento delle "performance aziendali"**, nella creazione di **reti di impresa** e successivamente di realtà consortili, così articolate:

1. Aggregazione con altre imprese aventi un settore di attività comune;
2. Aggregazione con altre imprese sulla base di "progetti specifici" di penetrazione di un mercato o di apertura di nuovi mercati o di internazionalizzazione;
3. Aggregazione con altre imprese per la gestione di particolari e significative aree di impresa, quali l'innovazione tecnologica, la commercializzazione/marketing e la finanza.

Dal lato fiscale, infine, Le proponiamo un controllo di **"compliance fiscale"**, al fine di evidenziare le rischiosità in termini di applicazione di strumenti accertativi, quali gli studi di settore, nonché di prassi fiscali errate o pericolose.

Per la realizzazione di quanto sopra proposto, Le mettiamo a disposizione qualificati professionisti delle diverse specializzazioni (civilistico, fiscale, gestionale, legale, ecc.), nell'intento di esplorare i dati di bilancio in chiave aziendale e sfruttare al meglio tutte le informazioni che ne possono derivare per recuperare efficienza e redditività.

Può contattarci direttamente al numero **+39 02 26168300**, oppure a **segreteria@cnamilano.it** citando il **Servizio Consulenza Specialistica**.

Grazie dell'attenzione e in bocca al lupo per la sua attività imprenditoriale!